



®

# Assodolab

Poste Italiane S.p.A.  
Spedizione in A.P. -  
-70% - S1/BA

## Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio

Sede Nazionale - Via Cavour, 76 - 76015 TRINITAPOLI BT - Italy  
Rivista scientifica trimestrale dell'Assodolab - Distribuzione gratuita  
Anno XX - n. 2 - 8 Giugno 2019

### Associazione Professionale Disciplinare

Ente accreditato e qualificato che offre formazione al personale della Scuola  
D.M. 177/2000, Direttiva n. 90 del 01/12/2003 confluite nella Direttiva 170 del 21/03/2016  
Decreto del Ministero dell'Istruzione - Ufficio VI - del 29 luglio 2005, Prot. n. 1281  
e successivo decreto di riaccredito del 27/11/2008, Prot. n. 19590

Telmobile del Presidente 339.2661022 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. 03039870716 - Associazione iscritta all'Ufficio di Registro di Trani e all'Albo delle Associazioni della «Città di Trinitapoli» - IBAN: IT31X0103078680000001097605

Website: [www.assodolab.it](http://www.assodolab.it) - E-mail: [redazione@assodolab.it](mailto:redazione@assodolab.it) - [agostino.delbuono@assodolab.it](mailto:agostino.delbuono@assodolab.it) - [segreteria@assodolab.it](mailto:segreteria@assodolab.it)

● **2019**  
**2020**

## Progetto editoriale, culturale ed artistico CD-R: Interpretare e pubblicare la musica con il proprio strumento, gratuitamente.

Come pubblicare gratuitamente il proprio brano musicale.  
**Progetto musicale 2019/2020.**



9 772280 387003

**Progetto editoriale, culturale ed artistico CD-R: Interpretare e pubblicare la musica con il proprio strumento.**

## Il Laboratorio Musicale Assodolab.

**Progetto editoriale, culturale ed artistico CD-R: Interpretare e pubblicare la musica con il proprio strumento, gratuitamente.**



*Nella foto, il prof. **Agostino Del Buono**, presidente nazionale dell'Assodolab, esperto in Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, Giornalista pubblicitista, iscritto all'Albo Regionale della Puglia.*

L'ASSODOLAB – Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio – è una Associazione Professionale Disciplinare nonché Ente accreditato e qualificato, identificato dal Ministero dell'Istruzione per la Formazione del personale della Scuola. Nel corso degli anni l'Associazione è stata riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, prima con D.M. 177/2000 e successivamente con la Direttiva Ministeriale n. 90 del 01/12/2003, confluite il

21/03/2016 nella Direttiva 170/2016. Sin dall'Anno 2000 l'ASSODOLAB è attiva nel campo della formazione; effettua decine di corsi sia on-line che in presenza; pubblica una rivista trimestrale cartacea registrata al Tribunale di Foggia; è proprietaria di decine di siti web e così via dicendo. Insomma, venti anni di intensa attività che vede l'Associazione ai primi posti del panorama associativo nazionale.

Il "**Laboratorio musicale**" è una "nuova stella" nata alcuni anni fa all'interno dell'ASSODOLAB, dall'idea di alcuni soci e simpatizzanti che amano la buona musica ed il buon canto, di solito, viene ratificata nei primi Consigli Nazionali di Presidenza da parte dei soci fondatori.

Il "**Laboratorio musicale**" dell'ASSODOLAB non è destinato unicamente ai docenti che insegnano musica nei vari ordini di scuola ivi compreso quelli che prestano servizio nei Conservatori o nei Licei Musicali e Coreutici, ma è rivolto agli strumentisti (solista, camerista, orchestrale e performer); ai cantanti sia del canto solistico sia del canto polifonico; ai compositori, agli autori, agli arrangiatori; agli operatori per il sound design e applicazione di tecnologie informatiche nel campo dell'analisi, dell'elaborazione e sintesi del suono; agli operatori nel settore

dell'editoria musicale, degli enti di produzione e delle aziende di prodotti musicali, degli esperti di musica per il mondo dell'informazione (stampa, web, televisione); a tutti coloro che amano apprendere le nozioni base e quelle più specifiche del linguaggio musicale e coreutico; a coloro che vogliono scrivere e leggere la musica; a coloro che desiderano pubblicare recensioni o "contributi musicali" sulla rivista cartacea edita dall'Associazione o su altri periodici o "Supplementi on-line" dell'ASSODOLAB; a coloro che desiderano eseguire ed interpretare le opere musicali di epoche, generi e stili diversi con il loro strumento musicale; a coloro che ambiscono eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva; a coloro che desiderano eseguire e pubblicare brani musicali sia vocali, sia strumentali; a coloro che vogliono tenersi aggiornati nel mondo musicale; a coloro che utilizzano e sperimentano tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettroacustica, elettronica e informatico-digitale; a coloro che utilizzano software per la realizzazione di suoni, musica ecc...

In virtù di tutto questo, agli inizi di questo Anno, il Consiglio Nazionale

# Il Laboratorio Musicale Assodolab.

di Presidenza dell'ASSODOLAB si è espresso favorevolmente per il «Progetto editoriale, culturale ed artistico CD-Audio denominato: Interpretare e pubblicare la musica con il proprio strumento».

Il Progetto è distinto in «TRE SEZIONI» aventi tutti lo stesso titolo ma appartenenti ad artisti con “diversa professionalità”.

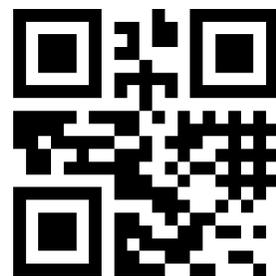
SEZIONI	SEZIONE A	SEZIONE B	SEZIONE C
<b>Artisti coinvolti nel Progetto</b>	Progetto editoriale, culturale ed artistico CD-Audio rivolto agli studenti ed insegnanti dei Licei Musicali, Coreutici e delle Associazioni musicali.	Progetto editoriale, culturale ed artistico CD-Audio rivolto agli studenti ed insegnanti dei Conservatori ed Istituti Superiori musicali.	Progetto editoriale, culturale ed artistico CD-Audio rivolto alle Orchestre da camera, ensemble, liriche, sinfoniche ed ai relativi orchestrali.
<b>Scadenza iscrizione</b>	20/12/2019	20/12/2019	20/12/2019
<b>Documentazione richiesta</b>	Allegare il certificato attestante l'iscrizione al Liceo Musicale o Coreutico se il nominativo non viene segnalato dalla Scuola.	Allegare il certificato attestante l'iscrizione al Conservatorio.	Nessuna documentazione richiesta.
<b>Descrizione</b>	Publicazione gratuita per numero 2 brani di artisti diversi per ogni Liceo Musicale o Coreutico. La scelta viene effettuata dalla Scuola Superiore. Per ogni brano superiore ai due gratuiti, il contributo richiesto è di Euro 20,00 per ogni brano. Per ogni artista proposto dalle Associazioni Musicali il contributo è di Euro 20,00 per ogni brano, fino ad un massimo di 4 brani ad artista. Per gli insegnanti dei Licei Musicali e Coreutici il contributo è di Euro 20,00 per ogni brano, fino ad un massimo di 4 brani ad artista.	Publicazione gratuita per numero 2 brani di artisti diversi per ogni Conservatorio. La partecipazione al Progetto viene avanzata direttamente dallo studente iscritto al Conservatorio. Per ogni brano superiore ai due gratuiti, il contributo richiesto è di Euro 20,00 per ogni brano. Gli studenti dei Conservatori possono autoproporsi sin da oggi. Per gli insegnanti dei Conservatori il contributo è di Euro 20,00 per ogni brano, fino ad un massimo di 4 brani ad artista.	Publicazione fino a 4 brani per ogni Orchestra da camera, liriche, sinfoniche ed ai relativi orchestrali. Contributo di Euro 50,00 per brano.
<b>Titolo del Progetto</b>	Interpretare e pubblicare la musica con il proprio strumento.	Interpretare e pubblicare la musica con il proprio strumento.	Interpretare e pubblicare la musica con il proprio strumento.

**ASSODOLAB**  
Associazione Nazionale  
Docenti di Laboratorio



3.

**Assodolab**



[www.assodolab.it](http://www.assodolab.it)



ISSN 2280-3874

## ASSODOLAB

Rivista scientifica trimestrale ufficiale della  
Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio

**Anno XX – n. 2**  
**EDIZIONE**

Registrata al Tribunale di Foggia n. 16/2000  
Direttore Editoriale: A. Del Buono  
Direttore Responsabile: A. Renzulli

### Direzione, redazione e amministrazione:

Via Cavour, 76 - Tel. 339.2661022  
76015 TRINITAPOLI BT - Italy

### E-mail:

redazione@assodolab.it  
agostino.delbuono@assodolab.it  
Sito web: [www.assodolab.it](http://www.assodolab.it)

La rivista **Assodolab** viene inviata gratuitamente ai soci in regola con la quota associativa annuale e versata sul Conto Corrente Bancario IBAN IT 31 X 01030 78680 000001097605 intestato all'ASSODOLAB. I non soci possono richiedere la rivista versando Euro 10,00 per ogni numero stampato.

**Stampa:**  
Press-Up

(Stab.) Via Cassia km 36,300 - 01036 NEPI VT  
(Leg.) Via E.Q. Visconti, 90 - 00193 ROMA RM  
Tiratura copie 60

**8 giugno 2019**

Graphic Design: © Agostino Del Buono

Copyright © - Assodolab

E' vietata la riproduzione anche parziale di testi, fotografie, grafici e disegni se non espressamente autorizzato in forma scritta dall'autore o dall'Assodolab, per cui, tutti gli articoli contenuti in questo periodico, sono da intendersi a riproduzione riservata ai sensi dell'Art. 7 R.D. 18 maggio 1942, n. 1369.

Laboratorio  
Musicale  
**Assodolab.**

Agostino Del Buono

© Graphic Design



## Progetto editoriale, culturale ed artistico CD-R: Interpretare e pubblicare la musica con il proprio strumento.

### ASPETTI PROGETTUALI E OBIETTIVI DEL PROGETTO.

Interpretare e pubblicare la musica, con il proprio strumento su un supporto CD-Audio non è una cosa semplice ed economica.

Anche se si fa parte di un gruppo musicale, una band, un complesso musicale o vocale, di una formazione musicale d'insieme, di una composizione corale, di un duo, di un trio, di un quartetto o quintetto, la situazione non cambia. Se siamo dei bravi musicisti e/o interpreti e desideriamo pubblicare una o più canzoni, dobbiamo considerare alcuni fattori che influiscono alle spese del nostro fantomatico CD-Audio.

Oltre al tempo che occorre dedicare per provare e riprovare decine di volte il nostro brano da incidere su una «traccia audio» fino a quando riteniamo che sia perfetto sotto ogni punto di vista, occorre considerare la «fase di registrazione» che potrà essere eseguita da noi stessi se abbiamo una stanza ben insonorizzata e le dovute attrezzature, oppure potremmo affidarci ad uno studio di registrazione, scegliendo magari quello non molto distante alla nostra residenza. Una volta che abbiamo la «traccia audio» occorre trovare l'Editore. Anche in questo caso non è una cosa semplice.

Gli Editori prestano maggiore atten-

## Dall'esecuzione alla pubblicazione.

zione a chi ha una decina o una ventina di tracce audio in modo da poter scegliere e dedicare un intero CD-Audio all'artista in questione. Nel caso in cui il musicista o l'interprete ha poche tracce disponibili, viene senza alcun dubbio, scartato momentaneamente dalla «presa in considerazione editoriale».

Un altro fattore importante per attirare l'attenzione sui nostri brani è quello di avere un buon «curriculum» ben organizzato ed incisivo. Più l'interprete, l'artista, il complesso, il coro, è noto nel campo musicale, più vi è la possibilità che l'Editore accetti le nostre canzoni, i nostri brani.

Non dimentichiamo che la prima cosa che fa l'Editore è quella di valutare il ROI, ossia il «*return on investment*», praticamente, il guadagno da una simile operazione. Cosa diversa, ad esempio, è l'operato di una Associazione culturale, musicale ecc... o dell'Editore che opera nel sociale o nel «*non profit*».

In questo caso, l'Ente non opera per ottenere profitti dagli investimenti, ma opera solo ed esclusivamente per il bene comune dei soci o di coloro che partecipano ad una determinata iniziativa. Una di queste è appunto l'ASSODOLAB, Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio, che in qualità di Editore della rivista trimestrale che porta lo stesso nome, registrata al Tribunale di Foggia, può pubblicare qualsiasi CD-Audio e provvedere all'invio dell'opera in tutta Italia allegandola alla rivista gratuita oppure, provvede alla distribuzione del solo CD-Audio. Una operazione complessa che porta svariati benefici all'artista. Farsi conoscere nel campo artistico-musicale in tutta Italia in questo modo e a queste condizioni è veramente «eccezionale».

L'obiettivo del «**Progetto editoriale, culturale ed artistico CD-Audio: Interpretare e pubblicare la musica con il proprio strumento**», è quindi, quello di dare l'opportunità a tutti gli interpreti di vedere la propria opera pubblicata su uno o più CD-Audio gratuitamente, oppure, ad un costo assai contenuto, non attuabile dalla maggior parte dagli Editori.

*In questi 20 anni di attività l'ASSODOLAB ha effettuato centinaia di corsi di formazione sia per gli studenti, sia per gli insegnanti. Oggi, intende fondere le professionalità di coloro che amano ed interpretano la buona musica con il proprio strumento musicale ed il buon canto, in uno o più CD-R. Gli studenti ed i professionisti dei Licei Musicali e Coreutici, delle Associazioni Musicali, delle Scuole di Musica, delle Accademie della Musica, dei Centri di formazione Musicale, dei Centri Studi Musicali, dei Centri Artistici Musicali e di altri che operano nel settore, possono collaborare attivamente al Progetto e aderire al «patrocinio» dell'iniziativa.*

### LA STRUTTURA DEL PROGETTO EDITORIALE.

**Il Progetto elaborato dal Laboratorio Musicale Assodolab.**

In questi punti vengono sintetizzati i vari adempimenti da farsi a cura del partecipante. Dopo aver letto il tutto, qualora dovessero esistere ancora dubbi o perplessità, si potrà contattare la [segreteria@assodolab.it](mailto:segreteria@assodolab.it) Le iscrizioni possono essere effettuate a partire da oggi fino al giorno indicato nell'apposita tabella di questo Progetto.

### Come aderire all'iniziativa.

**SEZIONE A (Studenti dei Licei Musicali e Coreutici).**

Ogni Dirigente Scolastico del Liceo Musicale o Coreutico potrà segnalare all'ASSODOLAB due studenti che si sono distinti particolarmente in questo periodo scolastico.

I due artisti, così segnalati dal capo d'Istituto, potranno partecipare a questo evento «gratuitamente», ossia a costo zero. Una volta inviata la lettera, l'Istituzione scolastica non potrà più integrare tale documento, cancellare o modificare tali nominativi inserendo degli altri.

Se nello stesso Liceo Musicale vi sono altri artisti che desiderano aderire a tale iniziativa, il Dirigente Scolastico potrà inserirli in tale elenco, dopo i primi due nominativi che partecipano «gratuitamente». In ogni caso, sarà compito di ogni singolo studente partecipante, inviare all'ASSODOLAB il contributo richiesto per tale attività, se ricorre, e provvedere all'invio della documentazione occorrente per tale Progetto. Se gli artisti dei Licei Musicali e Coreutici non sono stati inseriti nell'elenco firmato dal Dirigente Scolastico, dovranno produrre anche il certificato attestan-

## Dall'esecuzione alla pubblicazione.

te l'iscrizione a tale corso di studio. Per le Associazioni Musicali, il contributo da versare all'ASSODOLAB per ogni brano è di Euro 20,00. Il numero massimo dei brani da pubblicare per ogni artista partecipante è fissato in "Quattro".

### Come aderire all'iniziativa.

#### SEZIONE B (Studenti dei Conservatori).

Il Progetto, così come strutturato, prevede la partecipazione degli studenti dei Conservatori musicali italiani. In questo caso non vi sarà una selezione all'interno delle singole Istituzioni di Alta Formazione Musicale da parte degli insegnanti o del Direttore, ma vi è una autocandidatura al Progetto da parte degli studenti stessi. I primi due artisti di ogni Conservatorio musicale che invieranno all'ASSODOLAB la domanda di partecipazione con tutta la documentazione richiesta, saranno considerati esonerati dal versamento di qualsiasi contributo, quindi parteciperanno all'iniziativa a "costo zero". Gli altri dovranno versare Euro 20,00 per ogni brano da pubblicare nel CD-Audio fino ad un massimo di "Quattro" brani per ogni artista. Sul sito ufficiale dell'ASSODOLAB e sugli altri siti di proprietà della stessa Associazione, verranno pubblicati i nominativi degli studenti dei Conservatori che parteciperanno "a titolo gratuito" con la data e l'ora di spedizione della documentazione, del nome del Conservatorio, in modo che non ci siano dubbi. Per questo motivo si suggerisce inviare la documentazione attraverso la posta "Raccomandata" in modo di avere una data e un'ora certa di invio del plico. Non è ammesso l'invio del materiale tramite e-mail o PEC.

### Come aderire all'iniziativa.

#### SEZIONE C (Orchestra da camera, ensemble, liriche, sinfoniche e ai relativi orchestrali).

Una sezione è dedicata alle Orchestre da camera, ensemble, liriche, sinfoniche ed ai relativi orchestrali. Il Progetto prevede il versamento del contributo di Euro 50,00 per ogni interpretazione musicale, fino ad un massimo di "Quattro" per ogni Orchestra. L'artista che fa parte del gruppo, può a sua volta, partecipare con uno o più brani, fino ad arrivare a "Quattro".

### La documentazione da inviare.

Gli artisti che intendono aderire alla pubblicazione del loro brano musicale (fino ad un massimo di quattro brani) dovranno inviare al seguente indirizzo postale:

**LABORATORIO MUSICALE  
ASSODOLAB  
Via Cavour, 74  
76015 TRINITAPOLI BT – Italy**

per posta "Raccomandata" i seguenti documenti:

- la richiesta di adesione al progetto con la firma originale del partecipante;
- il titolo del brano interpretato (o delle canzoni);
- il file audio della canzone (o i file



- audio .wav delle canzoni memorizzati su un supporto CD);
- un file .doc da inserire nel CD, relativo alla propria biografia (max 2000 caratteri, spazi compresi);
  - un file .jpg da inserire nel CD, relativo ad una o più fotografie di buona qualità 300px per 300px;
  - copia del bonifico effettuato di Euro 20,00 oppure Euro 50,00 per ogni canzone/interpretazione (se ricorre nel progetto);
  - copia del documento di identità e codice fiscale dell'artista;
  - copia del documento di identità e codice fiscale del genitore se l'artista è minorenne.

### Nomina della commissione.

L'ASSODOLAB, dopo aver ricevuto la documentazione per posta

**ASSODOLAB**  
Associazione Nazionale  
Docenti di Laboratorio

**5.**

**Assodolab**

**Il Progetto  
Musicale  
gratuito.**

**2019  
2020**

"RACCOMANDATA" dai singoli partecipanti, nomina una "commissione" per la verifica di quanto inserito nel Progetto e se vi siano i presupposti per la pubblicazione sul CD-Audio delle interpretazioni musicali ricevute. Il giudizio della Commissione Giudicatrice è insindacabile e inappellabile. La "commissione" a suo insindacabile giudizio, potrà assegnare dei premi a coloro che si sono distinti per particolari doti musicali. Qualora i componenti della Commissione abbiano rapporti didattici con i concorrenti verranno immediatamente sostituiti.

### L'Attestato rilasciato al termine dell'iniziativa.

Al termine dell'iniziativa «Progetto editoriale, culturale ed artistico

**CD-Audio: Interpretare e pubblicare la musica con il proprio strumento»** l'ASSODOLAB, in qualità di Ente accreditato e qualificato dal MIUR secondo la Direttiva 170/2016, rilascerà un ATTESTATO di partecipazione a tale evento in cui viene evidenziato che "Il signor (xxxxxxx) nato a (xxxxxxx) il (xxxxxxx) ha pubblicato nell'Anno (xxxx) con il LABORATORIO MUSICALE ASSO-DOLAB numero (x) brani musicali attraverso il CD-Audio numero (xxxxxxxxxxx) SIAE. L'Attestato, in formato .pdf, verrà predisposto sul sito ASSODOLAB e potrà essere prelevato "gratuitamente" dagli aderenti all'iniziativa. Qualora si desidera l'originale di detto documento lo si potrà chiedere anche in una data successiva all'ultimazione del Progetto. In tal caso, si chiede un contributo di Euro 18,00 che non è altro che la stampa a colori dell'Attestato da parte dell'Associazione, le spese di segreteria e quelle di invio per RACCOMANDATA del plico postale all'indirizzo dell'artista partecipante al Progetto.

Il contributo andrà versato unicamente con il Bonifico Bancario intestato all'ASSODOLAB, conto corrente bancario attivo, aperto presso la Banca MONTE DEI PASCHI DI SIENA – Filiale di Trinitapoli – BT – Codice IBAN: IT31X010307868000000-1097605. Nella "causale" andrà scritto in modo esplicito: "Richiesta attestato di partecipazione al progetto editoriale, culturale ed artistico CD-Audio".

#### Il contributo richiesto.

La predetta iniziativa denominata «**Progetto editoriale, culturale ed artistico CD-Audio: Interpretare e pubblicare la musica con il proprio strumento**» ha un costo pari a:

- Euro 00,00 gratuito, per due artisti di ogni Liceo Musicale e Coreutico esistente in Italia;
- Euro 00,00 gratuito, per due artisti di ogni Conservatorio Musicale esistente in Italia;
- Euro 20,00 per il terzo artista o altri artisti successivi ai primi due che partecipano dai Licei Musicali;
- Euro 20,00 per il terzo artista o

## Dall'esecuzione alla pubblicazione.

FASE	DESCRIZIONE	ENTRO LA DATA DEL
A	Pubblicazione del Progetto on-line sui siti dell'ASSODOLAB	10/07/2019
B	Invio del Progetto ai Licei Musicali, ai Conservatori ecc...	10/09/2019
C	Data inizio adesioni ed invio della documentazione a cura degli artisti	10/09/2019
D	Data ultima di adesione ed invio della documentazione a cura degli artisti partecipanti	20/12/2019
E	Pubblicazione dei CD-Audio e della rivista ASSO-DOLAB	30/01/2020*

*Nella tabella, i tempi del «Progetto editoriale, culturale ed artistico CD-R». La data del 30/01/2020 è indicativa in quanto dipende dal lavoro e dalla programmazione che hanno le società Editrici che stampano la rivista e/o il CD-R.*

altri artisti successivi ai primi due che partecipano dai Conservatori di Musica;

- Euro 50,00 per ogni brano / canzone / interpretazione per le Orchestre da camera, ensemble, liriche, sinfoniche ed ai relativi orchestrali, anche se partecipano singolarmente.

Per questo evento, ogni artista potrà partecipare con un massimo di quattro canzoni. L'importo comprende anche un libretto (booklet) abbinato al CD-Audio con su i dati del partecipante al Progetto ed un brevissimo curriculum elaborato dalla nostra redazione.

L'importo andrà versato unicamente con il Bonifico Bancario intestato all'ASSODOLAB, conto corrente bancario attivo, aperto presso la Banca MONTE DEI PASCHI DI SIENA – Filiale di Trinitapoli – BT – Codice IBAN: IT31X010307868000000-1097605. Nella "causale" andrà scritto in modo esplicito: "SEZIONE A – SEZIONE B – SEZIONE C - Contributo associativo partecipazione al progetto editoriale, culturale ed artistico CD-Audio".

#### Le copie della rivista trimestrale e del CD-Audio.

In questi venti anni di attività associativa, ogni uscita della rivista cartacea gratuita ASSODOLAB ha visto pubblicato un minimo di 1.000 copie fino a raggiungimento di 5.000 copie. La rivista la si può prelevare altresì dal sito ufficiale [www.assodolab.it](http://www.assodolab.it) o da altri siti web dell'Associazione. Anche nel caso di questo «Progetto

#### editoriale, culturale ed artistico CD-Audio: Interpretare e pubblicare la musica con il proprio strumento».

le copie rimarranno sostanzialmente le stesse. Il CD-Audio potrà essere allegato alla rivista ASSODOLAB oppure, potrà essere stampato e divulgato singolarmente. Ogni autore/artista potrà richiedere una o più copie del CD-Audio che verrà confezionato ed inviato, tramite spedizione postale all'indirizzo di residenza. In questo caso l'artista dovrà fare esplicita richiesta nella fase iniziale, in modo che l'ufficio di segreteria elabora il preventivo con le singole voci: il costo della rivista, il costo di ogni singolo CD-Audio, il costo delle spese di spedizione e confezionamento del pacchetto postale e lo comunica al richiedente per l'approvazione prima della fase di stampa del CD-Audio. Anche in questo caso è da considerare che i costi sono assai contenuti.

#### I tempi del «Progetto editoriale, culturale ed artistico CD-Audio ».

I momenti del «Progetto editoriale, culturale ed artistico CD-Audio: Interpretare e pubblicare la musica con il proprio strumento» sono piuttosto ristretti e ben definiti. Si consiglia di tenere in evidenza la tabella delle scadenze.

#### Patrocinio.

Il «patrocinio» previsto per il «Progetto editoriale, culturale ed artistico CD-Audio: Interpretare e pubblicare la musica con il proprio strumento» può essere di due tipi:

## Dall'esecuzione alla pubblicazione.

- il patrocinio richiesto dall'ASSODOLAB agli Enti ed Istituzioni;
- la richiesta di patrocinio avanzata all'ASSODOLAB direttamente dai Licei Musicali e Coreutici, dalle Associazioni Musicali, dalle Scuole di Musica, dalle Accademie della Musica, dai Centri di formazione Musicale, dai Centri Studi Musicali, dai Centri Artistici Musicali, dai Conservatori, dagli Istituti Superiori di Studi musicali e di altre realtà che operano nel settore musicale.

**Nel primo caso**, gli Enti e le Istituzioni possono concorrere al Progetto editoriale descritto in queste pagine con la lettera firmata dal maggiore responsabile dell'Ente o dell'Istituzione in cui si concede il patrocinio all'iniziativa. Il patrocinio può essere "gratuito" o "oneroso" qualora si delibera un importo da concedere all'attività culturale dell'ASSODOLAB.

**Nel secondo caso**, la richiesta di patrocinio all'iniziativa, viene avanzata all'ASSODOLAB direttamente dai Licei Musicali e Coreutici, dalle Associazioni Musicali, dalle Scuole di Musica, dalle Accademie della Musica, dai Centri di formazione Musicale, dai Centri Studi Musicali, dai Centri Artistici Musicali, dai Conservatori, dagli Istituti Superiori di Studi musicali e di altre realtà che operano nel settore musicale.

In questo secondo caso, gli aderenti, contribuiscono volontariamente con una quota minima di Euro 50,00 all'evento culturale. Il contributo versato servirà per: la pubblicità dell'Associazione / Ente / Centro sulle pagine della nostra rivista cartacea; sulle pagine web del Laboratorio Musicale Assodolab; sulle pagine web del Supplemento di Informazione on-line [www.lasestaprovinciapugliese.it](http://www.lasestaprovinciapugliese.it) nella sezione "News Italia" e su altri siti di proprietà dell'Associazione. Oltre al nominativo dell'Associazione partecipante, verranno indicati: Via e numero civico; città in cui ha sede l'Associazione; un recapito telefonico; indirizzo e-mail; link al sito web. L'importo andrà versato unicamente con il Bonifico Bancario intestato alla ASSODOLAB, conto corrente bancario attivo, aperto presso la Banca MONTE DEI PASCHI DI SIENA – Filiale di Trinitapoli – BT – Codice IBAN: IT31X010307868000000109-7605. Nella "causale" andrà scritto in

modo esplicito: "Contributo associativo patrocinio progetto editoriale, culturale ed artistico CD-Audio". Per tale attività non verrà rilasciata alcuna fattura in quanto si tratta di contributo associativo.

Qualora l'Associazione / Ente / Centro intende acquistare sulla rivista cartacea ASSODOLAB uno spazio pubblicitario dalle dimensioni di un foglio A4 (21 x 29,7) l'importo da versare è di Euro 100,00 + Euro 2-2,00 di IVA. Su tale importo verrà emessa regolare fattura di acquisto spazio pubblicitario.

Lo stesso importo sarà versato qualora si intende pubblicizzare e valorizzare l'attività dell'Associazione / Ente / Centro. Ulteriori informazioni possono essere richieste alla **segreteria@assodolab.it**

### Annotazioni.

Le annotazioni fanno parte integrante del «**Progetto editoriale, culturale ed artistico CD-Audio: Interpretare e pubblicare la musica con il proprio strumento**» elaborato dal «**Laboratorio Musicale dell'Assodolab**», descritto ai punti precedenti. A) Qualora il numero degli aderenti all'iniziativa sono di un numero esiguo, tale da non poter completare il CD-Audio, l'importo versato verrà restituito tramite bonifico bancario. B) Qualora ci siano delle incongruenze o dei ritardi da parte di chi dovrà provvedere alla stampa del CD-Audio o della stampa della rivista, possono variare le date menzionate nel prospetto di cui al punto precedente. C) Non si assume nessuna responsabilità da parte di chi aderisce all'iniziativa agli ultimi momenti. D) Le iscrizioni all'iniziativa vengono accettate secondo l'ordine di arrivo del MODULO di iscrizione e del Bonifico Bancario ricevuto, e non secondo l'importanza del gruppo o di altri elementi. E) Qualora su un CD-Audio vengono inseriti un determinato numero di brani e non c'è spazio per l'ultimo brano ricevuto, a quest'ultimo autore verrà rimborsato la quota di iscrizione versata perché non è possibile pubblicare solo una interpretazione su un intero CD-Audio. In ogni caso, sarà la redazione della rivista trimestrale unita a quella del «Laboratorio Musicale» a valutare le varie situazioni che verranno a crearsi e a comunicare a tutti gli interessati la loro situazione. Il presente documento pubblicato

**ASSODOLAB**  
Associazione Nazionale  
Docenti di Laboratorio

7.



**Assodolab**

**Il Progetto  
Musicale  
gratuito.**

**2019  
2020**

sulle pagine del sito dell'Associazione [www.assodolab.it](http://www.assodolab.it) ha valore immediato e potrà essere corretto nel corso dei giorni, dei mesi, ogni qualvolta vi siano delle modifiche da apportare.

E' compito del partecipante all'iniziativa verificare se vi sono altri documenti pubblicati dopo questo e/o telefonare o inviare una mail alla [segreteria@assodolab.it](mailto:segreteria@assodolab.it) per la conferma del progetto.

### Conclusioni.

Ricordiamo a tutti che tale «**Progetto editoriale, culturale ed artistico CD-Audio: Interpretare e pubblicare la musica con il proprio strumento**», ha un unico obiettivo, quello di dare l'opportunità a tutti gli interpreti di vedere la propria opera pubblicata su uno o più CD-Audio gratuitamente, oppure, ad un costo assai contenuto.

Il Progetto, coperto da Copyright ©, verrà diffuso tramite e-mail alle Scuole ed Istituti interessati e tramite i nostri siti web appresso indicati: [www.assodolab.it](http://www.assodolab.it) nella sezione Laboratorio Musicale Assodolab [www.praticamusicale.it](http://www.praticamusicale.it) [www.lasestaprovinciapugliese.it](http://www.lasestaprovinciapugliese.it) nella sezione «News 2019».

Il Presidente Nazionale Assodolab  
e Direttore del Laboratorio Musicale  
**Prof. Agostino Del Buono**

# Modulo di partecipazione al Progetto editoriale, culturale ed artistico CD-R.

Spettabile  
ASSODOLAB  
Laboratorio Musicale  
Via Cavour, 74  
76015 TRINITAPOLI BT

**Oggetto: Richiesta di partecipazione al «Progetto editoriale, culturale ed artistico CD-R: Interpretare e pubblicare la musica con il proprio strumento» e liberatoria.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_  
e-mail: \_\_\_\_\_

in qualità di:

- [ ] Studente  
 [ ] Diplomato  
 [ ] Professionista  
 [ ] Altro (gruppo musicale, band, complesso musicale o corale ecc...)

## CHIEDE

di partecipare al «**Progetto editoriale, culturale ed artistico CD-R: Interpretare e pubblicare la musica con il proprio strumento**».

A tal fine chiede di partecipare con numero di \_\_\_\_\_ brani, opere, canzoni, composizioni corali, ecc... come appresso specificato (max 4 brani).

1

Canzone, musica, canto ecc... (Specificare il titolo e l'artista originario) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ da me /  
da noi interpretata

2

La canzone dell'artista (Specificare il titolo e l'artista) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ da me /  
da noi interpretata con lo strumento musicale \_\_\_\_\_

*Note: I prospetti n. 1 andranno compilati dagli artisti che si esibiscono con una canzone, in una musica, in un canto ecc...; i prospetti n. 2 andranno compilati dagli artisti che si esibiscono con il loro strumento musicale.*

# Modulo di partecipazione al Progetto editoriale, culturale ed artistico CD-R.

1

Canzone, musica, canto ecc... (Specificare il titolo e l'artista originario) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ da me /  
da noi interpretata

2

La canzone dell'artista (Specificare il titolo e l'artista) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ da me /  
da noi interpretata con lo strumento musicale \_\_\_\_\_

1

Canzone, musica, canto ecc... (Specificare il titolo e l'artista originario) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ da me /  
da noi interpretata

2

La canzone dell'artista (Specificare il titolo e l'artista) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ da me /  
da noi interpretata con lo strumento musicale \_\_\_\_\_

1

Canzone, musica, canto ecc... (Specificare il titolo e l'artista originario) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ da me /  
da noi interpretata

2

La canzone dell'artista (Specificare il titolo e l'artista) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ da me /  
da noi interpretata con lo strumento musicale \_\_\_\_\_

Allego altresì:

Il file / i file da pubblicare in formato .mp3, .wav;

La mia / la nostra biografia (max 2.000 caratteri, spazi inclusi);

La / le mie / le nostre fotografie in formato, .jpg, .gif, .tiff;

Copia del Bonifico Bancario - se ricorre - di Euro 20,00 - Euro 50,00 per ogni brano, intestato alla ASSODOLAB, conto corrente bancario attivo, aperto presso la Banca MONTE DEI PASCHI DI SIENA – Filiale di Trinitapoli – BT – Codice IBAN: IT31X0103078680000001097605, quale "Contributo associativo partecipazione al progetto editoriale, culturale ed artistico CD-R".

Documento di riconoscimento e Codice Fiscale.

Documento di riconoscimento e Codice Fiscale del genitore se il partecipante è minorenne.

Documento di riconoscimento e Codice Fiscale di tutti i componenti del gruppo se si partecipa come band, complesso musicale, corale, ecc...

# Modulo di partecipazione al Progetto editoriale, culturale ed artistico CD-R.

Il sottoscritto, dichiara che l'opera/le opere di cui sopra, inclusa/e nel plico, è frutto del proprio ingegno e di essere nel pieno possesso dei diritti di godimento della/e stessa/e e di volerla/e pubblicare sul CD-R di cui al presente "Progetto formativo".

In qualità di artista partecipante a tale Progetto editoriale, dichiara:

- che l'opera inviata è stata da me interpretata ed eseguita e pertanto di essere l'autore del brano musicale eseguito;
- di liberare l'ASSODOLAB da ogni obbligo derivante dalla contestazione di terzi in termini di paternità della medesima;
- che è stato osservato quanto previsto dalla vigente normativa in tema di Diritto d'Autore;
- di acconsentire alla eventuale pubblicazione della medesima sia sotto forma di incisione audio che di spartito musicale, insieme a quelli di altri autori;
- di essere consapevole che l'uscita del CD-R "gratuito" potrà avvenire in abbinamento con la rivista ASSODOLAB oppure potrà essere pubblicato singolarmente in un numero di esemplari definiti dall'ASSODOLAB, nonché di eventuali ristampe, raccolte, estratti, realizzate su supporto fisico o su rete telematica;
- di cedere a titolo gratuito tutti i diritti inerenti unicamente alla sopra citata pubblicazione, fermo restando l'impegno dell'ASSODOLAB ad adempiere ai propri obblighi nei confronti della SIAE;
- di essere consapevole che l'intero Progetto Editoriale esclude espressamente l'utilizzo per scopi commerciali delle composizioni musicali da parte dell'ASSODOLAB, che restano di proprietà degli autori.

Con la presente do il mio esplicito consenso, alla redazione dell'ASSODOLAB a pubblicare i dati biografici da me inviati (data di nascita, professione e quant'altro incluso nel presente plico) nelle pagine web del sito [www.assodolab.it](http://www.assodolab.it) nella sezione del "Laboratorio Musicale" visibile a tutti, nei quotidiani e siti web e riviste di proprietà della stessa Associazione.

Luogo e data

Firma del partecipante

---

---

Firma del genitore se il partecipante è minorenni

---

Il presente MODULO andrà fotocopiato, compilato in ogni sua parte, firmato ed inviato all'ASSODOLAB – Via Cavour, 74 – 76015 TRINITAPOLI BT - Italy

*Privacy - Legge 675/96 e successive modifiche ed integrazioni. - Riservatezza dei dati personali: Autorizzo l'Assodolab a detenere i dati personali di questo modulo al solo scopo organizzativo e promozionale dell'attività da svolgere e per tutte le altre citate nello Statuto dell'Associazione compreso l'invio della rivista trimestrale gratuita dell'Assodolab. Dichiara di essere consapevole che i propri dati, potranno essere divulgati solo ed esclusivamente dietro regolare richiesta scritta al Ministero dell'Istruzione, al MIUR Alta Formazione Artistica e Musicale, all'IRRE, ai CSA e agli Ispettori Ministeriali che controllano le nostre attività formative e culturali.*

## ASSODOLAB

Ente accreditato e qualificato dal MIUR che offre formazione al personale della Scuola.

Direttiva 170 del 2016.

Via Cavour, 74 - Tel. 339.2661022

76015 TRINITAPOLI BT - Italy



LABORATORIO MUSICALE



2019

2020

Progetto editoriale, culturale ed artistico CD-R:  
**«Interpretare e pubblicare la musica  
con il proprio strumento».**

© Graphic Design | Agostino Del Buono



**Dall'esecuzione alla pubblicazione.**

[www.assodolab.it](http://www.assodolab.it)

## Il pensiero di Martha Nussbaum ed il suo progetto educativo.



*Nella foto, l'insegnante Amalia Zaccaro, in servizio presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia..*

Innovativa filosofa politica statunitense, e studiosa di filosofia greca e romana, Martha Craven Nussbaum (nata il 6 maggio 1947 a New York), è una filosofa che si è occupata tanto di politica, quanto di didattica ed educazione suscitando un interessante dibattito contemporaneo. Riconosciuta come una delle voci più autorevoli e significative nell'ambito degli studi di filosofia etica e politica, la Nussbaum è tra i 100 intellettuali più influenti a livello mondiale; ha collaborato con le Nazioni Unite per la preparazione dei Rapporti sullo sviluppo umano infatti è membro esterno per il Programma sui Diritti Umani. È tra le più interessanti pensatrici nel panorama della filosofia politica con-

## La valorizzazione della cultura classica.

temporanea; la sua attività si è concretizzata nella rivisitazione della filosofia antica, applicata all'etica ed all'educazione, diritti umani e giustizia globale, fino al valore etico delle emozioni.

La nota caratteristica di Martha Nussbaum, è la sua volontà di pensare non per costruire teorie, ma per fornire un contributo alla soluzione di problemi pratici ed empirici che oggi sono percepiti come importanti ed urgenti.

Il suo itinerario intellettuale si snoda attraverso l'elaborazione di concetti derivanti dall'analisi di testi letterari e filosofici che la portano ad elaborare riflessioni personali degne di nota.

I nuclei di riflessione sono stati elaborati ed approfonditi da Martha Nussbaum, in diversi tempi ed in diverse occasioni.

Essi tuttavia costituiscono tappe differenti di un percorso che nelle intenzioni della filosofa, vuole essere in qualche modo unitario ed omogeneo, capace soprattutto di dare risposte concrete ai problemi più urgenti della giustizia e dell'equità del mondo contemporaneo infatti spesso, la sua opera, si è focalizzata sulle disuguaglianze tra uomini e donne e sullo sviluppo di una personale forma di femminismo che trae ispirazione dalla tradizione liberale.

Martha Nussbaum, non è solo filosofa politica, ma è anche appassionata della filosofia antica. L'analisi delle opere degli antichi filosofi greci, soprattutto Socrate, Platone ed Aristotele e negli ultimi anni gli stoici, instaura un rapporto tra passato e presente che è finalizzato sia alla comprensione del passato, che alla comprensione di tutti quei problemi che oggi sono sentiti come urgenti ed importanti.

La grande lezione della filosofia politica classica è data dal fatto che si può intendere il sapere non in modo esclusivamente teorico, ma anche in modo pratico.

Il pensiero di Martha Nussbaum rappresenta un punto di riferimento per la cultura e per la teoria politica contemporanea.

Insieme ad Amartya Sen (economista, filosofo e accademico indiano, Premio Nobel per l'economia nel 1998) e a un gruppo di giovani ricercatori, la Nussbaum ha poi fondato nel 2003 la Human Development and Capability As-

sociation (HDCA) che ha come obiettivo principale, quello di promuovere la ricerca multidisciplinare relativa a problemi chiave quali povertà, giustizia, benessere ed economia, ed altri argomenti riguardo ai quali gli approcci dello sviluppo umano e delle capacità hanno offerto e possono offrire contributi significativi.

Sempre con Sen, è stata promotrice del nuovo concetto di dignità e sviluppo umano basato sulle capacità. Martha Nussbaum è considerata dunque, promotrice del cosiddetto "approccio secondo le capacità" nozione fondamentale della sua concezione filosofico-politica, concetto attorno al quale ella elabora una teoria dello sviluppo umano che si allontana dalle classiche teorie del contratto sociale che invece erano fondate sull'idea di diritto.

Il suo pensiero filosofico-politico centrato sul concetto di capacità, può assumere un carattere normativo, tale da poter indicare la strada che dovrebbe intraprendere una possibile riforma dello stato sociale o il modo in cui, nello stesso ambito territoriale, dovrebbe realizzarsi la convivenza di uomini che appartengono a culture, etnie e religioni diverse.

Gli studi della filosofa in ambito educativo e pedagogico hanno costituito il fulcro di due opere degne di nota: "Coltivare l'umanità" e "Non per profitto". Nel testo "Coltivare l'umanità" I classici, il multiculturalismo, l'educazione contemporanea. " ancora oggi attuale, la filosofa zittisce non solo le polemiche sull'inutilità della cultura classica per la vita, ma perché consente di riflettere su alcuni temi centrali del dibattito contemporaneo: umanità, diritti, cittadinanza, multiculturalismo, cosmopolitismo, globalizzazione, classicismo, educazione, sessualità ed altri ancora. (1)

Nell'età della globalizzazione è fondamentale il ruolo che assume l'educazione che deve rivelarsi capace di guidare gli uomini alla comprensione di alcuni grandi problemi contemporanei; quelli del conflitto tra universalismo e particolarità, tra uguaglianze e differenze, tra innovazione e tradizione. (2)

Parlare di insegnamento in una dimensione globale e multiculturale vuol dire ancora riuscire a dare senso e signifi-

### NOTE E RIFERIMENTI:

(1) da "Il blog di Annalisa Arci"

<https://www.annalide.wordpress.com/2005/07/26/i-classici-il-multiculturalismo-e-leducazione-in-martha-c-nussbaum-2/>

(2) da "Sfondo problematico"

<https://ww2.unime.it/didatticamente/Nussbaum.pdf>

La valorizzazione della cultura classica.

ASSODOLAB  
Associazione Nazionale  
Docenti di Laboratorio



13.

Assodolab

Il pensiero  
di Martha  
Nussbaum ed  
il suo progetto  
educativo.



2019 HDCA Conference  
"Connecting Capabilities"

9-11 September, 2019

London, UK

Hosted by University College London

in partnership with:



Il logo della prossima Conference "Connecting Capabilities" HDCA che si terrà dal 9 all'11 Settembre 2019 presso University College London, UK, in collaborazione con School of Oriental and African Studies (SOAS), Birkbeck, the University of East London (UEL) and the London International Development Centre (LIDC). Sito di riferimento: <https://hd-ca.org>

cato a una educazione al cosmopolitismo, soffermarsi sull'idea chiave di una cittadinanza del mondo, considerare l'insieme delle culture (anche quelle non occidentali) che oggi hanno necessità di convivere e di trovare modalità di dialogo in società sempre più multietniche. Importante ci pare pertanto considerare il rapporto tra istruzione e cittadinanza all'interno della formazione scolastica e universitaria, puntare anche su cultura umanistica per rendere l'istruzione all'altezza dei problemi che il nostro tempo crea intorno alla convivenza e ai diritti di cittadinanza. (3)

Il tema della cultura umanistica che definisce il capitale umano della soggettività dell'individuo non può che legarsi al concetto di dignità. È proprio questo concetto che è centrale per definire il tema pedagogico della democrazia nella Nussbaum. La dignità è un valore filosofico-formativo della soggettività che conferisce un senso alla diversità delle persone che tendono, inevitabilmente, ai valori universali della democrazia e della giustizia sociale. Credo che nel rapporto dignità-

giustizia sociale esplicitato nel volume ci sia l'espressione di un'autentica pedagogia della democrazia nel pensiero dell'autrice. La dignità caratterizza il senso della formazione alla democrazia, una formazione umanistica che necessariamente si deve collegare al senso dell'universalità.

Nell'ultimo lavoro della filosofa statunitense, l'opera "Non per profitto. Perché le democrazie hanno bisogno della cultura umanistica", la filosofa infatti, ribadisce l'importanza degli studi umanistici il cui valore non è solamente estetico, ma consiste proprio nella capacità, che essi hanno, di costruire cittadini più "utili" alla comunità, più consapevoli, più elastici, più sensibili nei confronti del prossimo e, in definitiva, più resistenti ai condizionamenti del potere o del mercato: "senza vera cultura, non c'è vera democrazia". (4) Assistiamo oggi a una crisi strisciante, di enormi proporzioni e di portata globale, tanto più inosservata quanto più dannosa per il futuro della democrazia: la crisi dell'istruzione.

A causa della crescita economica e della frenesia di ottimizzare la produ-

zione, molti Paesi infliggono pesanti tagli agli studi umanistici ed artistici a favore di abilità tecniche e conoscenze pratico-scientifiche. E così, mentre il mondo si fa più grande e complesso, gli strumenti per capirlo si fanno più poveri e rudimentali; mentre l'innovazione chiede intelligenze flessibili, aperte e creative, l'istruzione si ripiega su poche nozioni stereotipate. Non si tratta di difendere una presunta superiorità della cultura classica su quella scientifica, bensì di mantenere l'accesso a quella conoscenza che nutre la libertà di pensiero e di parola, l'autonomia del giudizio, la forza dell'immaginazione come altrettante precondizioni per una umanità matura e responsabile.

Dal confronto tra due modelli scolastici, quello dell'India e quello degli Stati Uniti, la Nussbaum conduce un confronto tra le tradizioni e i sistemi educativi di due grandi Paesi.

"Gli Stati Uniti non hanno mai avuto un modello di formazione scolastica puramente orientato alla crescita economica. [...] A differenza di moltissimi altri Paesi, gli Stati Uniti hanno un modello di istruzione universitaria basato sulle discipline umanistiche. [...] la formazione non consiste nell'assimilazione passiva di fatti e tradizioni culturali, bensì nell'abituare la mente a diventare attiva, competente e responsabilmente critica verso la complessità del

(3) Nussbaum M. "Coltivare l'umanità. I classici, il multiculturalismo, l'educazione. Roma, Carocci, 2006

(4) Nussbaum M., Non per profitto. Perché le democrazie hanno bisogno della cultura umanistica, Il Mulino, Bologna 2011

(5) Nussbaum M., Non per profitto. Perché le democrazie hanno bisogno della cultura umanistica, Il Mulino, Bologna 2011, pagina 34.

(6) Nussbaum M., Non per profitto. Perché le democrazie hanno bisogno della cultura umanistica, Il Mulino, Bologna 2011, pagina 36.

## Il pensiero di Martha Nussbaum ed il suo progetto educativo.



2019 HDCA Conference  
**"Connecting Capabilities"**  
 9-11 September, 2019  
 London, UK  
 Hosted by  
**University College London**

mondo". (5)

"...le università indiane d'oggi, come quelle in Europa, sono strutturate su un modello basato su una singola materia, piuttosto che sul paradigma delle arti liberali". (6)

L'Università indiana è monotematica, orientata soprattutto al mercato.

La filosofa, nel suo testo "Non per profitto. Perché le democrazie hanno bisogno della cultura umanistica", lamenta il fatto che Barack Obama abbia preso come modello, per lanciare la sua riforma dell'educazione, l'esempio del sistema educativo asiatico, rivolto quasi esclusivamente all'insegnamento tecnico. L'autrice sostiene che il sapere tecnico non è utile se non a breve termine e a corto raggio, ed è lungo, dall'alimentare una comprensione economica a lungo termine, a lunga gittata. Per comprendere realmente i meccanismi socio-economici c'è bisogno di una conoscenza storica di queste dinamiche, di questi meccanismi, così come di senso critico e di immaginazione creativa.

La Nussbaum approfitta del confronto tra questi due grandi paesi per analiz-

zare una crisi che sta passando inosservata, ma che ci distrugge come un cancro: la crisi dell'istruzione. Questa crisi è dettata dalle nazioni che donano importanza all'idea di profitto e abbandonano i saperi fondamentali per costruire una vera democrazia.

Per far fronte alla crisi economica, le risorse per i dipartimenti universitari, devono essere razionate, e quelli umanistici sono i primi ad essere sacrificati. Si diffonde l'ideologia secondo cui studiare debba servire esclusivamente a fare carriera.

Nel 2006 la Commissione sul futuro dell'istruzione, presieduta da Margaret Spellings, in una relazione afferma che gli Stati Uniti erano carenti in materie come scienze, tecnologia e ingegneria e che queste materie dovevano essere fortificate il più possibile per diventare competitivi sul mercato nazionale.

Barack Obama, benché convinto che i soldi spesi in istruzione siano soldi risparmiati in polizia e assistenza sociale, ha intessuto recentemente l'elogio dei Paesi orientali: «Stanno investendo meno tempo a insegnare cose che non servono, e più tempo a insegnare cose che servono. Stanno preparando i loro studenti non al liceo o all'università, ma alla carriera. Noi no». Dove evidentemente la preparazione sembra essere propedeutica alla carriera e al profitto, non all'umanità.

La Nussbaum sostiene che i giovani hanno bisogno di apprendere la storia del mondo e la storia delle principali religioni, che devono essere preparati ad esercitare il loro senso critico e la loro capacità d'analisi rispetto a ciò che intendono e leggono, che hanno necessità di una immaginazione allenata a vedere le situazioni da punti di vista differenti, e una mente ben formata che permetta loro di accostarsi alle problematiche da angolazioni diverse. Solo con la valorizzazione della cultura si può pensare a fondare una autentica democrazia.

Martha Nussbaum suggerisce, a dimostrazione di ciò come proposta didattica-pedagogica, la lettura dei dialoghi di Platone, ma non come generalmente si fa nelle scuole, cioè invitando gli allievi ad una lettura parafrasata o addirittura a impararli a memoria, la filosofa parla invece di una attività sul modello dei dialoghi socratici: cioè l'analisi degli argomenti, ossia ciò che Socrate chiamava il "libero esame della vita".

Dello stesso parere, sono i pensatori progressisti Froebel e Pestalozzi che confidavano in un insegnamento vivo e creativo contro l'assimilazione di un

sapere ottenuto con la memorizzazione dei concetti o con l'esercizio dell'autorità. Naturalmente c'è il rischio che le lezioni orali possano implicare una tendenza all'uso mnemonico del concetto anziché all'esercizio scritto; ma ciò che è essenziale non è il ritorno all'oralità, o il ricorso ad esercitazioni scritte, quanto piuttosto lo spazio critico che i docenti lasciano ai loro allievi. Il progetto educativo è quello di promuovere una pedagogia che permetterebbe agli studenti di divenire attivi e critici piuttosto che rimanere soggetti-persona passivi di fronte all'autorità.

Così si potrebbe per esempio metterli alla prova su una questione difficile o esaminare la loro maniera di ragionare in un dibattito in classe.

L'autrice è arrivata alla conclusione che i dialoghi di Platone aiuterebbero ad insegnare queste qualità essenziali più di ogni altro libro, perché essi conducono lo studente nel cuore della vita dell'argomento e lo stimolerebbero all'indagine personale del processo mentale che conduce al dubbio, unica difesa della tolleranza come fondamento per una pacifica e democratica convivenza con l'altro da sé.

Pertanto, solo il rilancio del progetto pedagogico prepara una democrazia colta e inclusiva.

La Nussbaum sostiene dunque che se lo sviluppo economico appare una sorta di realtà a cui tutti i sistemi di istruzione devono adeguarsi, non va dimenticato che, se scisso da un progetto educativo più ampio, rischierebbe di assoggettare l'essere umano alle leggi pure e semplici dell'economia e della tecnologia, con grave danno per quanto riguarda il governo stesso dei processi economici e dei successi scientifici. In altri termini, l'essere umano non va considerato come una variabile dipendente all'interno di un sistema complesso che rischierebbe di travolgerlo, ma come una variabile indipendente in grado di guidare il sistema e riassoggettarlo a fini che siano umani e non solamente economici. La filosofa, in sintesi, sostiene che il fine di una buona politica nazionale, deve essere quello di permettere a ciascun individuo, di vivere un'esistenza piena e creativa, sviluppando il suo potenziale e costruendo una vita significativa e all'altezza della sua dignità.

La Nussbaum, infatti, si preoccupa della necessità di attrezzare questo «umano» universale in modo da «coltivare» una formazione che produca adeguati «cittadini del mondo».

## L'autonomia scolastica e successo formativo.

**ASSODOLAB**  
Associazione Nazionale  
Docenti di Laboratorio



15.

**Assodolab**

## La valutazione nell'ottica dell'autonomia.

"La scuola non sempre dispone di strumenti per riflettersi e riflettere su se stessa[...] Dove sono i nostri specchi?", *E.W. Eisner*, "The Educational Imagination"

"Solo ciò che è misurabile è migliorabile", *Thomas Samuel Kuhn*

"Non tutto ciò che può essere contato conta e non tutto ciò che conta può esse-

re contato", *Albert Einstein*

"Dati di fatto, dite voi. E vorreste desumerne la mia realtà?"

Ma questi stessi dati che per sé non dicono nulla, credete che importino una valutazione uguale per tutti? E quand'anche mi rappresentassero intero e preciso, dove mi rappresenterebbero? In quale realtà?"

*Pirandello*, "Uno, nessuno e centomila".

E' evidente come queste citazioni, pubblicate sulla Home Page del sito <https://snv.pubblica.istruzione.it/snv-portale-web/>, rimarchino il valore della valutazione intesa nel senso più ampio del termine. Nello specifico, ci si deve domandare quale significato assume la valutazione nella scuola. La scuola ha come suo fondamentale compito quello di promuovere la piena formazione della personalità degli alunni, secondo il preciso dettato costituzionale del "pieno sviluppo della persona umana": "E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese" (art. 3 Cost.). A tutti gli alunni deve essere garantito il successo formativo, inteso come piena formazione della persona umana, nel rispetto delle identità personali, sociali, culturali e professionali. Se la scuola deve "garantire" la piena formazione, essa deve utilizzare la valutazione per individuare le strategie che consentano all'alunno di apprendere e di formarsi: come afferma R. Zavalloni, "... si valuta per educare". (1) In altri termini, "la valutazione è il momento della esperienza educativa... nella quale l'educatore riesce a comprendere per quale itinerario riuscirà a prestare il suo aiuto, quello cioè che legittima la sua funzione, affinché la ricchezza del potenziale educativo (intelligenza, linguaggio, affettività, socialità, volontà, memoria, ecc.) si traduca in libertà personale, in coscienza (intesa, alla maniera dello Spranger, come sorgente normativa), in volontà morale, in creatività: senza nessuna manomissione, senza alienazione di sorta" (2) Quello della valutazione è sicuramente uno dei problemi più complessi che la scuola e il sistema della formazione in generale deve, oggi come ieri, saper affrontare perché l'azione formativa si realizzi con una certa efficacia. Il presupposto della valutazione scolastica si fonda sul principio che le attività che inse-

gnanti e alunni compiono nell'ambito della scuola, sono anch'esse attività organizzate e finalizzate, perciò hanno bisogno, come le altre, di essere controllate e verificate. Non può essere valutato ciò che non può essere misurato. In Italia infatti, il processo della valutazione ha trovato un rinnovato impulso con il riconoscimento di ampie sfere di autonomia (amministrativa, organizzativa e didattica) alle istituzioni scolastiche, avvenuta sul finire degli anni '90. Con l'autonomia il binomio discrezionalità-rendicontazione è apparso subito evidente, sia nel corpo della legge 59/1997 (che chiede alle scuole autonome di "render conto della propria produttività culturale") sia nel regolamento attuativo del 1999 (che dedica alla questione della valutazione un intero articolo). La valutazione (di sistema, di istituto, degli apprendimenti) diventa così un obbligo di legge, ma soprattutto un impegno deontologico da parte di un sistema scolastico che rivendica sempre più ampi margini di discrezionalità. L'autonomia dovrà procedere di pari passo con l'onere di render conto, agli utenti vicini e lontani del servizio (i genitori, ad esempio, ma anche l'intero paese) del raggiungimento delle finalità istituzionali attribuite al sistema scolastico. (3) Il Regolamento dell'autonomia scolastica (D.P.R. 275/99), rappresenta la riforma delle riforme perché disegna sul piano giuridico una scuola non più dipendente dal centralismo burocratico; non è più l'amministrazione ad essere responsabile unico ed a rendicontare dei risultati degli studenti, ma la scuola autonoma posta al centro dell'organizzazione e della gestione del servizio d'istruzione. Il Regolamento dell'autonomia scolastica costituisce la cornice giuridica che ha permesso e permette lo sviluppo della scuola; infatti la recente legge 107/2015 rafforza quanto previsto dal Regolamento dell'autonomia, potenziando gli strumenti già introdotti dal D.P.R. 275/99 tra cui la valutazione, e la rendicontazione. A conferma di ciò anche il Documento di lavoro (L'autonomia scolastica per il successo formativo) (4), riconosce la

valutazione quale leva prioritaria per lo sviluppo di curricula inclusivi. Si sottolinea infatti che "La valutazione riguarda i singoli studenti e gli insegnanti, il gruppo la classe e il consiglio di classe, l'azione educativo-didattica e i processi di apprendimento e insegnamento, il sistema scolastico. Si tratta di ricondurre i tre ambiti a nuova sintesi: a) valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze; b) valutazione delle strategie inclusive (metodologie, strumenti, etc.) nella progettualità della scuola (RAV); c) valutazione del sistema scolastico. La valutazione è uno spazio di riflessione fondamentale in una scuola attenta ai bisogni di tutti e di ciascuno: è il collettore dell'intero circolo progettuale. Dalla valutazione si parte, si arriva e si riparte".

**Amalia Zaccaro**

### NOTE E RIFERIMENTI:

(1) ZAVALLONI R., Valutare per educare, La Scuola, Brescia, 1961

(2) AA.VV., Pedagogia della valutazione scolastica, La Scuola, Brescia, 1974

(3) <https://www.edscuola.it/archivio/riformeonline/valutazione.htm> (dott. Giancarlo Cerini)

(4) dossier che sintetizza le attività del gruppo di lavoro istituito con Decreto Dipartimentale n. 479 del 24 maggio 2017 e che, analogamente alla Nota 1143 del 17 maggio 2018, mette in evidenza la possibilità di utilizzare scelte strategiche organizzative che consentano di progettare curricula inclusivi per personalizzare i percorsi, valorizzando le potenzialità di ogni studente e ponendo la valutazione come una fondamentale leva di processo per innescare il cambiamento.

## Come far lievitare il punteggio nelle graduatorie di Circolo e d'Istituto.

Quando si parla di formazione per gli insegnanti possiamo tranquillamente inserire l'ASSODOLAB al «primo posto».

Non perché l'Associazione inizia con la prima lettera dell'alfabeto ma perché è stata la prima Associazione in Italia a muoversi nel settore della formazione e certificazione a sostegno del personale docente.

Dall'Anno 2000 ad oggi, l'ASSODOLAB ha in attivo per gli insegnanti, studenti e personale ATA ben tredici certificazioni con marchi regolarmente registrati presso la Camera di Commercio Industria e Artigianato, ed ha altresì un paniere di tutto rispetto riferito a percorsi formativi, ognuno dei quali si snoda attraverso tre percorsi formativi denominati: Basic, Intermedie e Advanced.

Si hanno così tre percorsi formativi sulla LIM, tre sui TABLET, tre sui DSA, tre sui BES, tre sul CYBERBULLISMO, tre di DIRITTO TRIBUTARIO, tre sulle COMPETENZE PEDAGOGICHE, DIDATTICHE E VALUTAZIONE e così via dicendo.

In sostanza, un paniere così ricco è difficile trovarlo in altre Associazioni riconosciute dal MIUR.

Per quanto riguarda l'attivazione dei percorsi formativi sulla LIM – Lavagna Interattiva Multimediale, l'ASSODOLAB li effettua sin dall'Anno 2009, mentre, per quanto riguarda i percorsi formativi sui TABLET, essi sono attivi dall'Anno 2013.

Insomma, è stata la prima Associazione sul territorio italiano ad aver attivato dei «percorsi seri» attraverso l'Information Technologies e di questo, la presidenza dell'Associazione ne è

## Corsi on-line sulla LIM e sul TABLET.

Flessibilità dei corsi LIM e TABLET	Numero di ore dichiarate sull'Attestato	Tempo necessario per conseguire l'Attestato	Punti	Contributo associativo Euro
Corso Basic full immersion	100 ore	7 giorni	0,50	110,00
Corso Basic normal immersion	100 ore	20 giorni	0,50	110,00
Corso Intermediate full immersion	150 ore	14 giorni	0,75	190,00
Corso Intermediate normal immersion	150 ore	20 giorni	0,75	190,00
Corso Advanced full immersion	300 ore	14 giorni	1,00	310,00
Corso Advanced normal immersion	300 ore	20 giorni	1,00	310,00

*Il prezzo dei corsi è fluttuante: in alcuni periodi dell'anno l'Assodolab può applicare anche lo sconto del 50%.*

fiera! Per una maggiore visione dei corsi attivi, è bene consultare la voce corrispondente sul sito [www.assodolab.it](http://www.assodolab.it) che viene aggiornato continuamente durante l'anno scolastico ed i siti ad essi collegati [www.corsolim.it](http://www.corsolim.it) e [www.corsotablet.it](http://www.corsotablet.it). Secondo l'Ordinanza Ministeriale emanata dal MIUR – D.M. 374 del 01/06/2017, TABELLA E – per l'inserimento nelle graduatorie di Circolo e d'Istituto nella seconda e terza fascia, sono previsti l'attribuzione massimo di 2,00 Punti nel settore «Information Technologies». L'ASSODOLAB può certificare tale requisiti se il corsista prende parte ai percorsi formativi LIM e TABLET sia quelli svolti in presenza, sia quelli che vengono erogati on-line. Il punteggio che ne deriva è di 1,00 Punto per il corso Advanced LIM ed 1,00 Punto per il corso Advanced sui TABLET. Se l'insegnante ha partecipato a corsi gestiti da altri Enti, può integrarli frequentando solo uno dei nostri corsi Basic, Intermedie o Advanced e cumulare con gli altri titoli in suo possesso.

I corsi LIM e TABLET possono essere seguiti in due modalità: «full immersion» (durata 7 giorni, dal lunedì alla domenica) e «normal immersion» (durata 20 giorni, dal giorno 10 di ogni mese al 30 dello stesso mese).

Nel primo caso i corsi prevedono un apprendimento in tempi rapidi ed una intensa partecipazione del corsista; nel secondo caso l'iscritto può comodamente diluire il tempo di apprendimento in un lasso di tempo maggiore. L'ATTESTATO che viene rilasciato alla fine del corso è un «TITOLO

CULTURALE PROFESSIONALE» spendibile sia nella Pubblica Amministrazione sia negli Enti Pubblici e Privati. Considerato che l'ATTESTATO viene rilasciato da un Ente accreditato e qualificato dal MIUR secondo il D.M. 177/2000 e Direttiva n. 90 del 01/12/2003, confluite nella Direttiva 170/2016, il documento è altresì valido per la presentazione e la valutazione dei titoli per l'inclusione nelle graduatorie di circolo e di Istituto nella II e III Fascia. In quest'ultimo caso, vengono attribuiti 0,50 – 0,75 – 1,00 PUNTO per ogni percorso seguito. Il titolo comunque è valido in tutti i concorsi pubblici e privati là dove è menzionato la seguente dicitura: «Vengono attribuiti punti xx a coloro che abbiano frequentato un corso di formazione e aggiornamento sulla LIM o TABLET organizzato dal MIUR o da Enti accreditati o qualificati». Continuiamo così il nostro percorso formativo con tre corsi sulle LIM e TABLET: quello «base», quello «intermedio» e quello «avanzato». I diversi corsi possono essere seguiti «in presenza» oppure «on-line», sia in modalità «full immersion», sia in modalità «normal immersion». Il numero di ore certificate nell'Attestato finale nel primo corso è pari a 100 ore, nel secondo è pari a 150 ore, mentre il terzo è pari a 300 ore. Non rimane che scegliere il corso che si desidera frequentare e, via... nell'apprendere quest'altro modo di porgere la lezione ai propri studenti e raggiungere il piano più alto nelle graduatorie di Circolo e d'Istituto!

**ASSODOLAB**

Ente accreditato e qualificato dal  
MIUR che offre formazione al  
personale della Scuola.

Direttiva 170 del 2016.

Via Cavour, 74 - Tel. 339.2661022  
76015 TRINITAPOLI BT - Italy



**ASSODOLAB**

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
DOCENTI DI LABORATORIO**



**2019**

**2020**

Corsi di formazione e aggiornamento on-line:  
**«Utilizzo della LIM e del TABLET in classe».**

© Graphic Design | Agostino Del Buono

**Raggiungi il piano più alto  
nelle graduatorie di Circolo e d'Istituto  
con 1,00 - 1,50 - 2,00 punti.**

[www.assodolab.it](http://www.assodolab.it)

## Tecniche stenografiche e Correttore automatico di Word.

La maggior parte del tempo necessario nella stesura di un documento di Word viene impiegato nella sua trascrizione e ciò, in quanto, le operazioni di formattazione (disposizione del testo in colonne, assegnazione dei margini, formattazione dei titoli, ...), anche le più complesse, non richiedono tempi eccessivi. In questo editoriale cercheremo di illustrare una procedura, ispirata alle tecniche stenografiche, che consente la trascrizione semi-automatica di parole o di intere frasi durante la fase di editing.

In Stenografia le parole che si ripetono con una certa frequenza in un testo (abbastanza, molto, poco, spesso, poiché, perché, ...) sono classificate come "sigle stenografiche" e vengono trascritte adoperando una, o in alcuni casi, un paio, di lettere: ad esempio, nel sistema Meschini (uno dei quattro sistemi stenografici), la lettera M abbrevia la parola MOLTO, la lettera C si utilizza per la parola POCO, la combinazione di lettere AB corrisponde all'abbreviazione di ABBASTANZA. E' ovvio che non si chiede al lettore di imparare un sistema stenografico ma di traslare tale tecnica nella stesura di un documento di Word attraverso l'utilizzo del "Correttore automatico". Vediamo come fare.

### Individuazione delle parole o frasi ricorrenti

Il problema non è tanto nell'associazione di lettere a parole o frasi quanto piuttosto la necessità di dover memorizzare tali associazioni per utilizzarle correttamente. L'inconveniente può

## La velocità di scrittura al PC.

essere in parte superato lavorando per tipologia di documento in maniera da focalizzare l'attenzione solo sulle parole o frasi che si ripetono con una certa frequenza.

Ad esempio, in una relazione aziendale ricorrono parole quali SOCI, AMMINISTRATORI, AZIONISTI, DIVIDENDO, FATTURATO, VENDITE, ESERCIZIO, ma anche frasi del tipo PER DISCUTERE IL SEGUENTE ORDINE DEL GIORNO, LA DELIBERAZIONE E' PRESA ALL'UNANIMITA', L'AMMINISTRATORE DELEGATO, IL DIRETTORE DELLE VENDITE. Nella stesura di un giudizio curriculare, ad esempio, alcune parole o frasi ricorrenti sono LA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO E' STATA, L'IMPEGNO NELLO STUDIO E' RISULTATO, NEL COMPLESSO IL PROFITTO CONSEGUITO.

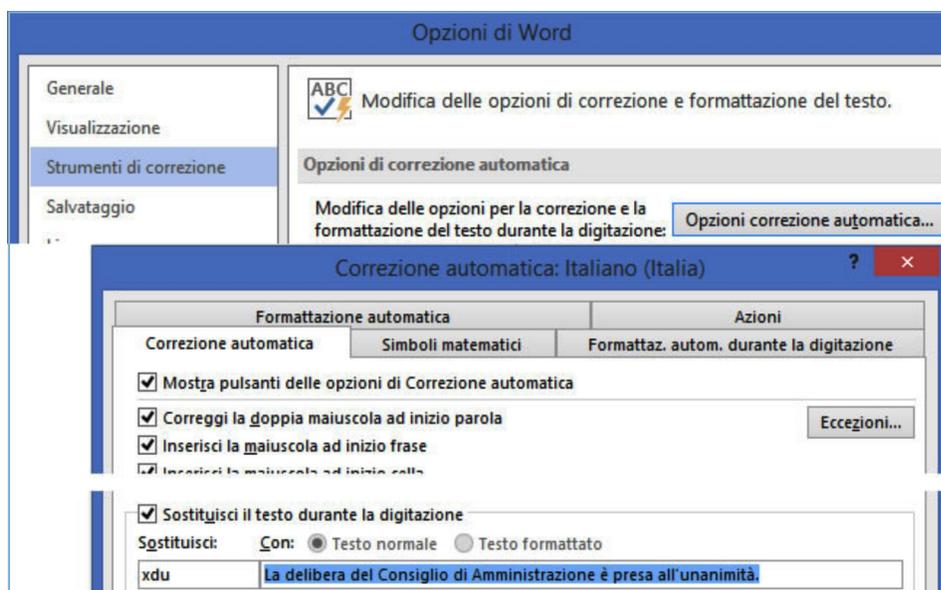
### L'associazione di una sigla stenografica

Una volta individuate le parole o frasi ricorrenti (per iniziare è consigliato utilizzare una ventina di riferimenti) è necessario associare ad esse una lettera o una combinazione di lettere: si potrebbe, ad esempio, utilizzare le prime consonanti se si tratta di una sola parola, o la prima lettera di ogni

parola se si tratta di una frase (ad esempio, la lettera S per abbreviare la parola SOCI, la combinazione CDA per abbreviare CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, la combinazione DU per trascrivere DELIBERA PRESA ALL'UNANIMITA'). Nell'associazione occorre tener presente che non è possibile utilizzare una stessa combinazione per più frasi (si tratta di una associazione univoca) e che è necessario evitare combinazioni le cui lettere hanno un significato nella lingua italiana quali, ad esempio, le preposizioni articolate; per superare quest'ultimo inconveniente, si potrebbe utilizzare, ad esempio, la lettera X o K davanti ad ogni combinazione (non esistono, nella lingua italiana, difatti, parole che cominciano con la lettera x o k!).

### L'aggiunta delle abbreviazioni al Correttore automatico

Creata la nostra "tabella stenografica" di riferimento è sufficiente aggiungere tali parole al correttore automatico di Word. Per farlo occorre utilizzare, dal menu FILE, la voce OPZIONI; nella finestra OPZIONI DI WORD si seleziona, sulla sinistra la voce STRUMENTI DI CORREZIONE mentre, sulla destra il pulsante OPZIONI CORREZIONE AUTOMATICA.



Nella casella SOSTITUISCI, posta nella scheda CORREZIONE AUTOMATICA della finestra che appare a video, si digita la sigla (nell'esempio riportato in figura, "xdu") mentre nella casella di testo CON, posta sul lato destro, si digita la parola o la frase che dovrà comparire automaticamente

durante la fase di digitazione (nell'esempio "La delibera del Consiglio di Amministrazione è presa all'unanimità"); infine, si utilizza il pulsante AGGIUNGI posto in basso nella finestra.

Da notare che le aggiunte al correttore automatico vengono memorizzate in

## La velocità di scrittura al PC.

un file del dizionario di Word e, di conseguenza, vengono visualizzate in ogni documento di Word: non è possibile, purtroppo, creare un modello di documento ed associare ad esso correzioni automatiche specifiche (diversamente, ad esempio, delle aggiunte al Glossario che possono essere create all'esterno del modello Normal); per questo motivo è consigliato utilizzare una lettera iniziale uguale per tutte le sigle stenografiche riferite

ad una tipologia di documento (ad esempio, utilizzare la lettera X per le relazioni aziendali, la lettera K per i documenti scolastici, ecc.) in maniera tale che è più facile anche la eventuale rimozione delle voci create in precedenza (nell'elenco della finestra, infatti, queste ultime vengono visualizzate in ordine alfabetico). Terminato l'inserimento delle voci di correzione automatica, e dopo aver "speso" un pomeriggio per memoriz-

**ASSODOLAB**  
Associazione Nazionale  
Docenti di Laboratorio

19.

**Assodolab**

zare e testare le abbreviazioni, potremmo finalmente trascrivere un documento ad una velocità di 1000 battute al minuto!

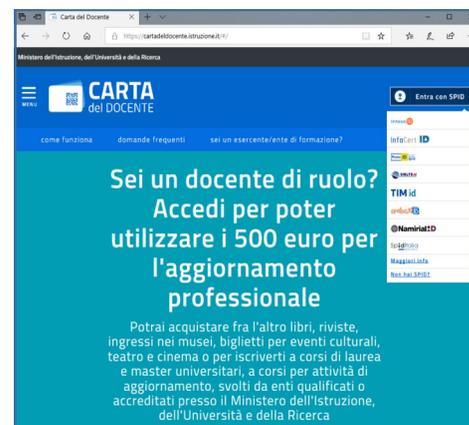
 **Corrado Del Buono**

## Come creare un buono sul sito <https://cartadeldocente.istruzione.it>

Generare un buono sul sito <https://cartadeldocente.istruzione.it/> e la relativa trasmissione del file generato in .pdf all'Ente Assodolab è molto semplice, ma occorre seguire la seguente procedura.

1. Andare sul sito <https://cartadeldocente.istruzione.it/>
2. Entrare nell'applicazione web con il codice SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale scegliendo uno degli operatori con cui si è creato il codice ed inserire la propria e-mail e la password. Se non si può utilizzare l'App del gestore, si potrà accedere tramite Codice sms
3. Dalla pagina Nuovo Buono "Tipologia di esercizio/Ente" scegliere la voce "FISICO" e da questa, l'ambito "Formazione e aggiornamento" continuando ancora con "Corsi di aggiornamento Enti accreditati e qualificati ai sensi della Direttiva 170/2016"
4. Inserire l'importo del servizio corrispondente, che in questo caso è l'importo del corso e premere il pulsante CREA BUONO
5. Salvare sul proprio dispositivo (computer, tablet, smartphone) il buono in .pdf creato dall'applicativo web che sarà accompagnato dal proprio nome e cognome, un QR code, codice a barre, codice alfanumerico ed altri dati
6. Uscire correttamente dalle pagine <https://cartadeldocente.istruzione.it/>
7. Aprire la propria pagina MAIL da Tiscali, Gmail, Virgilio, ecc...
8. Inviare una e-mail a [segreteria@assodolab.it](mailto:segreteria@assodolab.it) allegandolo il buono precedentemente prodotto in modo che l'Ente lo possa "processare" e quindi fatturare
9. Spostarsi sulla HOME PAGE del sito [www.assodolab.it](http://www.assodolab.it) e sulla parte sinistra occorre scegliere il corso che si intende seguire con il buono creato
10. Compilare sul sito [www.assodolab.it](http://www.assodolab.it) il MODULO DI ISCRIZIONE online relativo al corso scelto per la formazione, introducendo i dati richiesti dal modulo.

La segreteria Assodolab, al ricevimento del MODULO DI ISCRIZIONE al corso ed il relativo pagamento effettuato con la carta del docente o tramite bonifico bancario, comunica all'iscritto l'attivazione del corso a partire dalla data indicata.



**CARTA**  
del DOCENTE



SPENDI QUI IL TUO BUONO  
[cartadeldocente.istruzione.it](https://cartadeldocente.istruzione.it)

**I corsi on-line offerti dall'Assodolab.  
Ente accreditato dal MIUR.  
Direttiva 170/2016**

Course	Codice	Option	Tipo corso [Basic, Intermediate, Advanced]	[A]	[B]	[C]
				Contributo associativo per il corso on-line	Corrispettivo corso on-line per liberi professionisti ed insegnanti	Corrispettivo corso on-line generato con la CARTA DEL DOCENTE
B	01	1	Basic, Apprendere l'Italiano con le TIC	110,00	127,90	127,90
B	02	1	Basic, Apprendere la Matematica con le TIC	110,00	127,90	127,90
B	03	1	Basic, Apprendere con Wikipedia	110,00	127,90	127,90
B	04	1	Basic, Inclusione e competenze digitali	110,00	127,90	127,90
B	05	1	Basic, Classi virtuali	110,00	127,90	127,90
B	06	1	Basic, Photo digital modifying	110,00	127,90	127,90
B	07	1	Basic, Video digital modifying	110,00	127,90	127,90
B	08	1	Basic, Progettare Piani Didattici Personalizzati	110,00	127,90	127,90
B	09	1	Basic, Includere con le mappe concettuali	110,00	127,90	127,90
B	10	1	Basic, Piattaforme digitali per questionari, valutazioni e autovalutazioni	110,00	127,90	127,90
B	11	1	Basic, Accoglienza e integrazione degli alunni stranieri: primi approcci all'interculturalità	110,00	127,90	127,90
B	12	1	Basic, Strumenti collaborativi digitali	110,00	127,90	127,90
B	13	1	Basic, Alternanza Scuola Lavoro con l'Impresa Formativa Simulata	110,00	127,90	127,90
B	14	1	Basic, Alternanza Scuola Lavoro e certificazione delle competenze	110,00	127,90	127,90
B	15	1	Basic, Alternanza Scuola Lavoro: il contributo del Consiglio di classe	110,00	127,90	127,90
B	16	1	Basic, Moodle a scuola	110,00	127,90	127,90
B	17	1	Basic, Animazione in 2D in classe	110,00	127,90	127,90
B	18	1	Basic, Animazione in 3D in classe	110,00	127,90	127,90
B	19	1	Basic, La Tavoleta Grafica Digitale in classe	110,00	127,90	127,90
B	20	1	Basic, Coding e pensiero computazionale	110,00	127,90	127,90
B	21	1	Basic, Come creare una App	110,00	127,90	127,90
B	22	1	Basic, Il Minore nello Sport: diritto ed etica	110,00	127,90	127,90
B	23	1	Basic, Sport: La responsabilità dell'istruttore di palestra	110,00	127,90	127,90
B	24	1	Basic, Educazione di genere	110,00	127,90	127,90

**NOTE:**

Nella prima colonna "Course" è indicato B = Basic, I = Intermediate, A = Advanced.

Nella seconda colonna "Codice" sono indicati i corsi con la loro numerazione progressiva.

Nella terza colonna "Option" sono indicati i numeri 1 = Corso Basic, 2 = Corso Intermediate, 3 = Corso Advanced.

La differenza che c'è tra "Contributo associativo" [A], e "Corrispettivo" [B] e [C], è che il contributo è quello conferito da un socio, un insegnante che partecipa alla vita associativa, anche per il solo periodo del corso, ed in questo caso, non si rilascia la Fattura. Il corrispettivo, mentre, è quell'importo pagato a fronte di una prestazione di servizi per cui si rilascia la Fattura. A tutti i corsisti viene rilasciato gratuitamente l'ATTESTATO on-line, in .pdf. Per coloro che versano un contributo di Euro 15,00 l'ATTESTATO viene stampato su cartoncino ed inviato a casa per Raccomandata, all'indirizzo del corsista.

[A] Il contributo associativo è esente da IVA per cui, non viene rilasciata nessuna Fattura a fine corso.

[B] Corrispettivo corso on-line per liberi professionisti ed insegnanti (viene rilasciata la Fattura).

[C] Corrispettivo corso on-line generato con la CARTA DEL DOCENTE (viene rilasciata la Fattura).

I corsi on-line offerti dall'Assodolab.  
Ente accreditato dal MIUR.  
Direttiva 170/2016

ASSODOLAB  
Associazione Nazionale  
Docenti di Laboratorio

21.

Assodolab



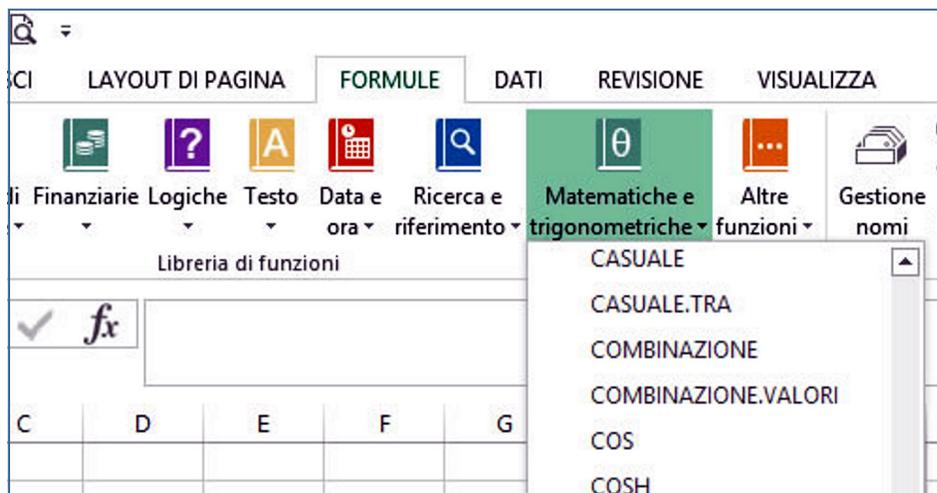
Course	Codice	Option	Tipo corso [Basic, Intermediate, Advanced]	[A]	[B]	[C]
				Contributo associativo per il corso on-line	Corrispettivo corso on-line per liberi professionisti ed insegnanti	Corrispettivo corso on-line generato con la CARTA DEL DOCENTE
B	25	1	Basic, BES - Bisogni Educativi Speciali	110,00	127,90	127,90
I	26	2	Intermediate, BES - Bisogni Educativi Speciali	190,00	225,70	225,70
A	27	3	Advanced, BES - Bisogni Educativi Speciali	310,00	372,10	372,10
B	28	1	Basic, DSA - Disturbi Specifici dell'Apprendimento	110,00	127,90	127,90
I	29	2	Intermediate, DSA - Disturbi Specifici dell'Apprendimento	190,00	225,70	225,70
A	30	3	Advanced DSA - Disturbi Specifici dell'Apprendimento	310,00	372,10	372,10
B	31	1	Basic, Bullismo e Cyberbullismo	110,00	127,90	127,90
I	32	2	Intermediate, Bullismo e Cyberbullismo	190,00	225,70	225,70
A	33	3	Advanced, Bullismo e Cyberbullismo	310,00	372,10	372,10
B	34	1	Basic, TABLET e iPad	110,00	127,90	127,90
I	35	2	Intermediate, TABLET e iPad	190,00	225,70	225,70
A	36	3	Advanced, TABLET e iPad	310,00	372,10	372,10
B	37	1	Basic, LIM - Lavagna Interattiva Multimediale	110,00	127,90	127,90
I	38	2	Intermediate, LIM - Lavagna Interattiva Multimediale	190,00	225,70	225,70
A	39	3	Advanced, LIM - Lavagna Interattiva Multimediale	310,00	372,10	372,10
B	40	1	Basic, Diritto Tributario	110,00	127,90	127,90
I	41	2	Intermediate, Diritto Tributario	190,00	225,70	225,70
A	42	3	Advanced, Diritto Tributario	310,00	372,10	372,10
B	43	1	Basic, Competenze pedagogiche, didattiche e valutazione	110,00	127,90	127,90
I	44	2	Intermediate, Competenze pedagogiche, didattiche e valutazione	190,00	225,70	225,70
A	45	3	Advanced, Competenze pedagogiche, didattiche e valutazione	310,00	372,10	372,10
B	46	1	Basic, Educazione al patrimonio culturale	110,00	127,90	127,90
I	47	2	Intermediate, Educazione al patrimonio culturale	190,00	225,70	225,70
A	48	3	Advanced, Educazione al patrimonio culturale	310,00	372,10	372,10
B	49	1	Basic, Educazione al patrimonio artistico	110,00	127,90	127,90
I	50	2	Intermediate, Educazione al patrimonio artistico	190,00	225,70	225,70
A	51	3	Advanced, Educazione al patrimonio artistico	310,00	372,10	372,10
B	52	1	Basic, Educazione al patrimonio paesaggistico	110,00	127,90	127,90
I	53	2	Intermediate, Educazione al patrimonio paesaggistico	190,00	225,70	225,70
A	54	3	Advanced, Educazione al patrimonio paesaggistico	310,00	372,10	372,10



**Fare didattica  
con Excel:  
giocare con  
grafici  
dinamici.**

## Giocare con grafici dinamici.

“Matematiche e trigonometriche”, ovvero la funzione CASUALE e la funzione CASUALE.TRA.



### La funzione CASUALE

La funzione CASUALE non ha argomenti al suo interno e si utilizza scrivendo:

```
=CASUALE()
```

Essa restituisce un valore a caso tra 0 e 1 e, pertanto, può essere utilizzata moltiplicandola per un valore predefinito; ad esempio scrivendo:

```
=CASUALE()*1000
```

verrà restituito nella cella un valore compreso tra 0 e 1000. Inoltre, per limitare il numero di cifre decimali si può utilizzare la funzione all'interno della funzione ARROTONDA; ad esempio la funzione

```
=ARROTONDA(CASUALE()*1000;-2)
```

restituisce un valore "a caso" arrotondato alle decine, mentre utilizzando 2 come ultimo argomento della funzione (anziché -2) verrà restituito un valore con due cifre decimali, utile per visualizzare dati espressi in Euro.

### La funzione CASUALE.TRA

Per generare un numero casuale tra un intervallo dati personalizzato si utilizza invece la funzione CASUALE.TRA; la funzione ha la seguente sintassi:

```
=CASUALE.TRA(minore;maggiore)
```

Gli argomenti della funzione esprimono l'intervallo di valori dal quale Excel dovrà recuperare un valore a caso; ad esempio, la funzione:

```
=ARROTONDA(CASUALE.TRA(200;4000);-2)
```

restituirà nella cella un numero compreso tra 200 e 4000 arrotondato alle decine.

### La creazione della tabella dati e del grafico

Dopo la realizzazione della tabella con una delle due funzioni su esposte, si procede alla creazione del grafico utilizzando la "Creazione guidata grafico" oppure, per i più esperti, richiamando le serie di dati direttamente dal foglio di calcolo; per evitare che la lettura del grafico venga aggirata attraverso la lettura dei dati della tabella si può disporre, inoltre, il grafico sulla tabella di origine.

### I quesiti "di indirizzo"

Per indirizzare l'alunno ad una lettura "critica" del grafico, è possibile inserire



Nella foto, il dott. **Corrado Del Buono**, Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Enrico Medi" di Porto Recanati (MC).

Interpretare i dati di un grafico non è una operazione semplice, specialmente se quest'ultimo è di tipo "elaborato" come, ad esempio, un grafico a bolle, azionario o radar. Per agevolare le capacità di lettura da parte degli alunni è possibile creare su un foglio di calcolo di Excel una tabella che aggiorni, su richiesta dell'operatore, i suoi dati creandone nuove serie "a caso" ed associare ad essa un grafico che, di conseguenza, visualizzerà in maniera dinamica i dati estratti dalla tabella.

### Le funzioni "random" di Excel

Per creare una serie di dati casuali si possono utilizzare due funzioni appartenenti alla categoria

# Giocare con grafici dinamici.



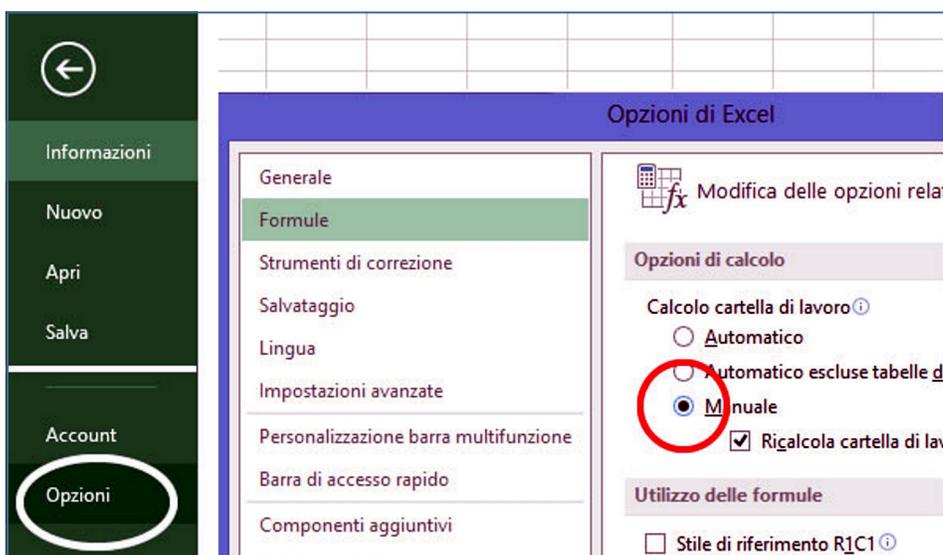
23.

Assodolab

dei quesiti nel foglio di calcolo (ad esempio, per un grafico azionario si può chiedere quale titolo ha subito una variazione maggiore, oppure ha chiuso la seduta borsistica con una quotazione maggiore).

## Le operazioni conclusive

Infine, per evitare il ricalcolo automatico che, per impostazione predefinita, Excel esegue ad ogni modifica dei valori in una qualsiasi cella del foglio di calcolo, è necessario utilizzare il menu FILE e selezionare l'ultima voce del menu, OPZIONI. Dalla scheda FORMULE della finestra OPZIONI DI EXCEL che appare a video, si spunta l'opzione di calcolo MANUALE.



Fare didattica  
con Excel:  
giocare con  
grafici  
dinamici.

Dopo tale modifica (che può essere eseguita senza timori in quanto ha effetto soltanto sulla cartella e non sull'applicativo!) è sufficiente utilizzare il tasto funzione F9 per consentire ad Excel di ricalcolare i valori della tabelle e, quindi, di creare un nuovo grafico.

## Esempio pratico: la lettura di un grafico Radar.

Facciamo un esempio di tipo aziendalistico su come utilizzare la procedura descritta.

Supponiamo di voler creare un "gioco" per dare agli alunni gli strumenti per la lettura di un grafico Radar.

Possiamo pensare di realizzare una tabella, come quella riprodotta di seguito, che riassume il fatturato dei prodotti di un'azienda negli ultimi due periodi contabili (per semplicità di lettura del grafico, sono stati utilizzati soltanto quattro linee di prodotto).

	A	B	C	D	E
1	LINEE DI PRODOTTO	FATTURATO N-1	FATTURATO N		
2	Profumi	33.000	56.000		
3	Scarpe	72.000	72.000		
4	Borse	75.000	64.000		
5	Cinture	28.000	44.000		
6					

Per generare dei dati "random" si può utilizzare nella cella B2 la formula:

```
=ARROTONDA(CASUALE.TRA  
(10000;80000);-3)
```

che restituisce un valore compreso tra diecimila e ottantamila euro arrotondato alle migliaia; la formula deve essere successivamente copiata nelle celle sottostanti e laterali.

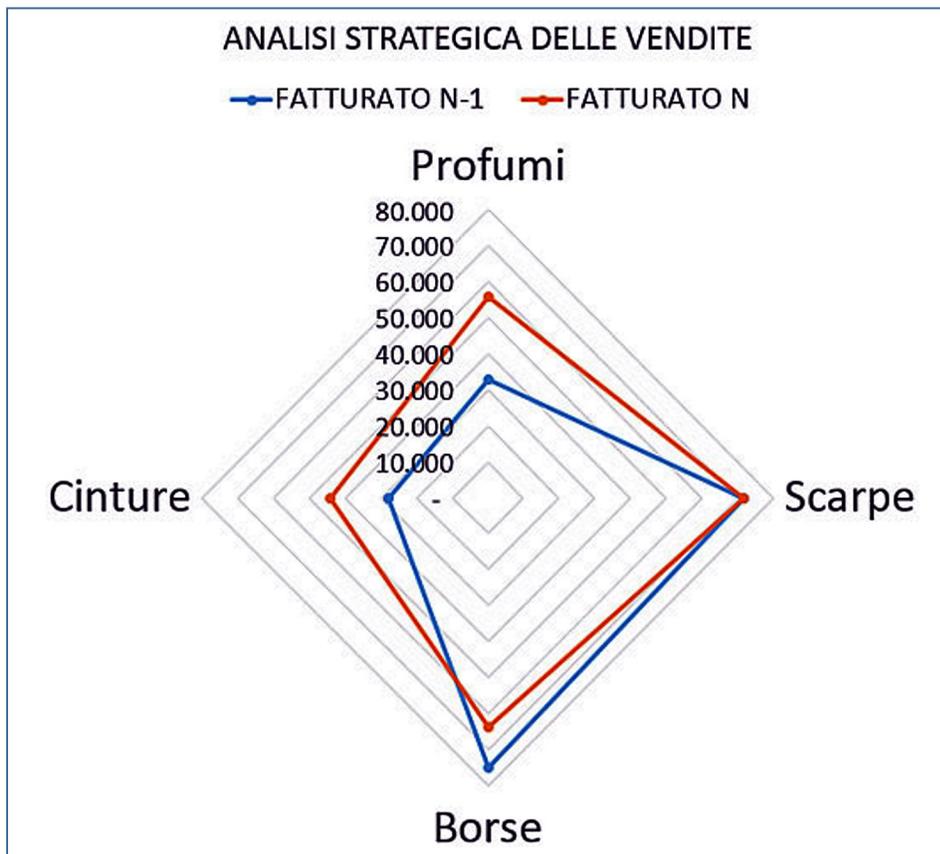
Da notare che è possibile generare dei dati più rispondenti alle realtà aziendali, indicando intervalli di fatturato differenti per linea di prodotto (ad esempio, supponendo che l'attività principale dell'impresa sia la vendita di borse e scarpe, è possibile indicare intervalli di fatturato minori per i profumi e le cinture).

Successivamente, attraverso la procedura "Creazione guidata grafico" si può costruire il grafico radar riproposto in figura.

**Fare didattica  
con Excel:  
giocare con  
grafici  
dinamici.**

Per creare i quesiti di indirizzo per una lettura critica del grafico è necessario, innanzitutto, individuare le informazioni che possono essere tratte dal grafico.

## Giocare con grafici dinamici.



Le principali informazioni che si possono desumere dal grafico riprodotto in figura sono:

- i prodotti trainanti dell'azienda in esame sono sicuramente le Scarpe e le Borse (i due prodotti si avvicinano, in entrambi gli anni, all'asse esterno);
- il fatturato complessivo dell'azienda è cresciuto (e ciò è desumibile dall'area del trapezio verde superiore a quella del trapezio rosso);
- il prodotto Profumi evidenzia uno scostamento maggiore nelle vendite (e ciò è desumibile dalla distanza dei suoi punti sull'asse che è superiore a quella degli altri prodotti);
- l'azienda ha ridotto le vendite nel prodotto Borse mentre ha incrementato le vendite dei prodotti accessori (profumi e cinture); pertanto, si assiste ad una differente strategia di vendita.

Pertanto, dalle informazioni possiamo risalire ai quesiti da sottoporre agli alunni; nel nostro caso si potrebbe, ad esempio, chiedere:

1. Qual è il prodotto più venduto in azienda?
2. Qual è il prodotto meno venduto?
3. Il fatturato complessivo dell'azienda è aumentato o diminuito?
4. Quale prodotto ha subito una variazione relativa (in aumento o in diminuzione) più consistente tra i due anni?
5. L'azienda sta seguendo una strategia di vendita differente rispetto a quella dell'anno precedente?

Come si potrà osservare, i quesiti proposti sono validi qualunque sia il grafico generato in automatico da Excel.

**Corrado Del Buono**

**Corso COMPETENZE  
PEDAGOGICHE,  
DIDATTICHE,  
VALUTAZIONE**



**ASSODOLAB**

Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio  
**Ente accreditato e qualificato dal MIUR**  
per la formazione del personale della Scuola  
D.M. 177/2000, Direttiva n. 90 del 01/12/2003,  
confluite nella Direttiva n. 170/2016.

**Corsi di formazione e aggiornamento on-line**

Ente accreditato e qualificato dal MIUR - Direttiva 170/2016.

## ASSODOLAB

Ente accreditato e qualificato dal MIUR che offre formazione al personale della Scuola. Direttiva 170 del 2016.

Via Cavour, 74 - Tel. 339.2661022  
76015 TRINITAPOLI BT - Italy



ASSODOLAB

ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
DOCENTI DI LABORATORIO



2019

2020

© Graphic Design | Agostino Del Buono

Corso di formazione e aggiornamento on-line:  
**«La responsabilità dell'istruttore di palestra».**

[www.assodolab.it](http://www.assodolab.it)



## La buona educazione «frantumata».

laboratori scolastici: un disturbatore fa un rumore con la sedia, con il banco, con i libri, con la tosse, con uno starnuto, tira una palla di carta, spegne il computer dell'amico di banco durante l'ora di lezione, usa attrezzature pericolose nel laboratorio di chimica, fisica, mormora con dei versi in sottofondo ecc..., e gli altri fanno la stessa cosa. Praticamente è una emulazione continua, una solidarietà negativa, è un desiderio e una ricerca di imitare, eguagliare e superare gli altri per quello che è stato fatto. Insomma è una competizione vera e propria, un confronto, una gara, una imitazione e sfida che non ha mai fine.

La classe con un elemento disturbatore è facile da gestirla, ma se in una classe vi è un gruppo di cinque, sei elementi disturbatori, la gestione diventa pressoché "ingestibile".

Nel giro di qualche secondo il disturbatore riesce a trainarsi dietro di sé, gli altri elementi disturbatori, causando non pochi problemi per il resto della classe, volenterosa di seguire la lezione e fare il proprio dovere di studente.

Il comportamento inadeguato di questi soggetti deve essere valutato nella sua "giusta misura" non solo dall'insegnante che ha annotato la "nota" sul registro elettronico, ma anche dall'intero Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico. Qualche ammonizione "visibile" al resto della classe deve essere data in queste circostanze, altrimenti si corre il rischio dell'effetto boomerang.

Se all'ammonizione dell'insegnante o degli insegnanti non dovesse corrispondere una ammonizione reale al "disturbatore", il resto della classe, si vedrà ripetere l'accaduto in un perio-

do di tempo molto ravvicinato e la classe diventerà veramente "ingestibile" e si avrà la perdita di autorevolezza degli stessi insegnanti e dell'intera comunità scolastica.

Spesse volte, gli insegnanti, per avere successo nella relazione con la scolaresca, danno eccessiva confidenza agli studenti ma quando si accorgono che gli alunni sono andati ben oltre, già hanno perso la loro "autorevolezza".

Per non incorrere in questa situazione, occorre valutare, studiare, analizzare lo studente uno per uno e mettere in atto la migliore strategia per ricondurlo sulla retta via, perché ogni studente ha una personalità diversa l'un l'altra, ha un diverso carattere, una diversa reazione ecc...

Occorre fronteggiare i problemi di ogni singolo studente senza però lasciarsi sfuggire il controllo del gruppo classe.

Se questi atti continuano nel corso dei mesi, degli anni scolastici, il tutto potrebbe sfociare in atti incivili, vandalici, in uno strascico verso i loro coetanei, verso gli insegnanti, verso le persone ed anziani che trovano lungo il loro percorso pomeridiano, serale e notturno. I ragazzi che imbrattano i muri, infrangono, non rispettano gli orari, rubano e saccheggiano, non hanno il senso del limite. In alcune Scuole della penisola, alcuni docenti hanno dichiarato pubblicamente di essere stati derisi, minacciati, bullizzati.

E così, mentre alla Camera dei Deputati vi è la proposta di Legge n. 480, presentata il 6 aprile 2018 relativa alla «Disposizioni in materia di videosorveglianza negli asili nido e nelle scuole dell'infanzia nonché presso le strutture socio-assistenziali per anziani, disabili e minori in situa-

**ASSODOLAB**  
Associazione Nazionale  
Docenti di Laboratorio

27.

**Assodolab**

**La mancanza di regole della buona educazione e rispetto verso gli altri.**

*zione di disagio e delega al Governo in materia di formazione del personale», la Regione Lombardia precede tutte le altre Regioni con due distinte Leggi.*

La prima è quella relativa alla Legge Regionale del 22 febbraio 2017, n. 2, per la richiesta di «Contributi regionali per l'installazione di sistemi di videosorveglianza all'interno delle residenze per anziani e per disabili della Lombardia»; la seconda è la Legge Regionale 6 dicembre 2018, n. 18, che disciplina le «Iniziative a favore dei minori che frequentano nidi e micronidi».

Ci auguriamo che la proposta di Legge n. 480 venga approvata – ed in fretta – in modo che gli insegnanti, genitori e ragazzi di qualsiasi ordine e grado, possano andare a Scuola finalmente "sicuri".

Ad Majora.

■ **Agostino Del Buono**

**ASSODOLAB**

Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio  
**Ente accreditato e qualificato dal MIUR**  
per la formazione del personale della Scuola  
D.M. 177/2000, Direttiva n. 90 del 01/12/2003,  
confluite nella Direttiva n. 170/2016.

Corso DSA  
**DISTURBI SPECIFICI  
APPRENDIMENTO**

**Corsi di formazione e aggiornamento on-line**

Ente accreditato e qualificato dal MIUR - Direttiva 170/2016.

## Il minore nello Sport: diritto ed etica.

Molte sono le problematiche di un genitore che intende iscrivere il proprio figlio ad una palestra. Di solito, i genitori, dopo essersi informati sulle diverse palestre esistenti nello stesso paese o città di residenza, sui titolari delle attività e sui professionisti che lavorano nelle singole strutture, sentite le inclinazioni ed il volere dei propri figli sullo Sport che intendono praticare, iscrive il proprio figlio in una palestra anziché in un'altra. E' ovvio che vi sarà un periodo di "rodaggio" per vedere se quel determinato Sport è praticabile per il proprio figlio o conviene sceglierne un altro. In ogni provincia, le palestre attrezzate per lo Sport e le Associazioni sportive esistenti in ogni territorio sono davvero tante. Rispetto ad alcuni anni fa, le palestre attrezzate per lo Sport sono aumentate vertiginosamente per cui, è bene scegliere la migliore cercando di coniugare le abilità dell'atleta. I genitori, gli insegnanti del centro sportivo, e le altre figure che ruotano nella palestra, dicano all'iscritto al corso, quale «Codice etico» adottano nella loro struttura sportiva, che cos'è un «Codice etico» ecc.... Ricordiamo brevemente che per Codice etico si intende un insieme di disposizioni che vincolino al rispetto di principi e valori - universalmente riconosciuti nell'ambito del movimento olimpico e nello svolgimento dell'attività del personale dei Gruppi Sportivi. Per «fair play» si intende un concetto che, al di là del semplice rispetto delle regole, incorpora il significato di amicizia, rispetto degli altri, lotta alla violenza sia fisica, sia verbale, e al doping, il rifiuto di qualsiasi tipo di discriminazione e commercializzazione eccessi-

## Il minore nello Sport: diritto ed etica.

va dello Sport nonché a condotte corruttive. Il Codice si fonda sui «principi generali» che animano il movimento sia esso olimpico, sia quello amatoriale e sui valori richiamati nella documentazione normativa, nazionale ed internazionale, che fissa le regole fondamentali in materia di "etica dello sport". In particolare, le norme che seguono si prefiggono di far condividere - tra tutto il personale che opera nella struttura sportiva, la volontà, le condotte, gli atteggiamenti improntati riconducibili al rispetto di sé e degli altri; all'onestà e alla lealtà; alla sana competitività; alla fiducia reciproca; al rifiuto di mezzi illeciti o anche semplicemente scorretti per assicurarsi la vittoria; al rifiuto di ogni tipo di discriminazione sessuale, religiosa, etnica ovvero qualsiasi altra forma comportamentale che limiti l'integrazione o l'inclusione naturale conseguenza dell'attività sportiva; al rispetto del fair play (gioco leale); alla lotta contro ogni forma di doping. Molto importante è dire al giovane iscritto al corso sportivo o al proprio figlio che frequenta la palestra, quali sono gli obblighi derivanti dall'appartenenza a quel determinato "gruppo sportivo" sia negli allenamenti, sia nelle competizioni. In tal senso, tutti gli atleti - piccoli o grandi - devono perseguire il risultato sportivo ed il proprio successo personale nel rispetto dei principi previsti dal presente «Codice di Etica Sportiva». Gli atleti si devono impegnare, altresì, ad avere un comportamento che costituisca un modello positivo, basato su una corretta etica dello sport, per i giovani. In particolare, tutti gli atleti dei Gruppi Sportivi devono impegnarsi: ad onorare lo sport e le sue regole, comportandosi sempre e comunque secondo i principi di lealtà e correttezza; a tenere un comportamento esemplare in gara e negli allenamenti; a rifiutare ogni forma di doping; ad astenersi dal compiere, con qualsiasi mezzo, atti diretti ad alterare artificialmente lo svolgimento o il risultato di una gara; ad astenersi da qualsiasi condotta suscettibile di ledere l'integrità fisica e della morale degli avversari, a rispettare gli stessi, i loro staff tecnici e dirigenziali; a rispettare gli ufficiali e giudici di gara nella convinzione che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente; ad adottare iniziative positive e/o comportamenti atti a sensibilizzare il pubblico delle manifestazioni sportive al rispetto degli atleti, delle squadre avversarie e dei rela-

tivi sostenitori; ad astenersi dall'esprimere giudizi lesivi della reputazione, dell'immagine e dignità personale di altre persone o organismi operanti nell'ordinamento sportivo; a rendersi disponibili a partecipare ad ogni iniziativa societaria volta alla promozione dello sport, dei suoi valori e principi etici, o comunque con finalità di carattere sociale ed educativo. E' bene che il giovane sportivo conosca da vicino lo staff tecnico della struttura che appartiene e quali sono i compiti di ognuno. Lo staff deve trasmettere ai propri atleti alcuni valori come rispetto, sportività, civiltà ed integrità che vanno al di là del singolo risultato sportivo e che sono il fondamento stesso dello sport. Il comportamento dei tecnici deve essere sempre corretto nei confronti di tutte le componenti: atleti, colleghi, arbitri, dirigenti, genitori, tifosi. Inoltre, devono considerare come propria responsabilità la trasmissione dei suddetti valori, impegnandosi al rispetto dei seguenti principi: promuovere lo sport e le sue regole esaltandone i valori etici; tenere un comportamento esemplare, comportandosi secondo i principi di lealtà e correttezza, che costituisca un modello positivo per tutti gli atleti; non premiare comportamenti sleali né adottarli personalmente; non compiere in alcun modo atti diretti ad alterare artificialmente lo svolgimento o il risultato di una gara o ad assicurare a chiunque un indebito vantaggio; rispettare gli ufficiali e giudici di gara nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente; segnalare agli organi direttivi preposti ogni situazione di conflitto di interessi anche solo apparente; sostenere e partecipare ad ogni iniziativa societaria volta alla promozione dello sport, dei suoi valori e principi etici, o comunque con finalità di carattere sociale ed educativo; evitare atteggiamenti vessatori o esageratamente punitivi; evitare di suscitare nei giovani aspettative sproporzionate alle proprie effettive potenzialità. Questi sono alcuni argomenti che il corsista troverà nel corso di formazione e aggiornamento on-line offerto dall'Assodolab, Ente accreditato e qualificato dal MIUR per la formazione del personale scolastico secondo la Direttiva 170 del 2016 che ruotano tutti intorno a «Il minore nello Sport: diritto ed etica».

## ASSODOLAB

Ente accreditato e qualificato dal MIUR che offre formazione al personale della Scuola. Direttiva 170 del 2016.

Via Cavour, 74 - Tel. 339.2661022  
76015 TRINITAPOLI BT - Italy



ASSODOLAB

ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
DOCENTI DI LABORATORIO



2019

2020

© Graphic Design | Agostino Del Buono

Corso di formazione e aggiornamento on-line:  
**«Il minore nello Sport: diritto ed etica».**

[www.assodolab.it](http://www.assodolab.it)

## Gli agricoltori pugliesi cercano nuove piantagioni ed il “Bambù” fa da padrone.

Le azioni di trasferimento delle conoscenze, unite alle azioni di informazioni agli agricoltori, devono essere inserite al primo posto di un Programma di Sviluppo Rurale (PSR). Non basta presentare in un convegno un semplice «report» sulla agricoltura in atto in una determinata zona, ma occorre prevedere nello stesso seminario «nuove colture». Solo in questo modo, gli agricoltori e l'agricoltura regionale può andare avanti ed essere “trainante” per tutto il territorio nazionale. Gli agricoltori, quelli più volenterosi, industriosi, capaci, pieni di iniziative, devono avere un ventaglio di indirizzi su cosa investire, su cosa piantumare, ed essere certi che l'impresa ne valga veramente la pena per poter investire nelle “nuove piantagioni” nei loro campi, anche a “lungo termine”. Ma per fare questo, occorre che qualcuno inizia a parlare di “nuove colture” della zona, nel proprio territorio di residenza, nella propria Regione e soprattutto che ci sia un “aiuto comunitario” per queste nuove colture. Tra gli stands che abbiamo visitato questa mattina, vi era uno gremito di persone. Poiché il tempo era piuttosto brutto, piovoso e faceva freddo, ci siamo avvicinati anche noi per vedere di cosa si trattava. Era uno stand di normale grandezza, quelli “standard” per capirci, con una insegna della **OnlyMoso®**, azienda specializzata in piante madri per la piantumazione di bambuseti adatti sia alla produzione di “germogli alimentari” che di “fusti di legname”. Due erano gli “addetti ai lavori”. Il primo seguiva un filo logico dell'argomento relativo alle nuove

## Il Bambù senza aiuti comunitari.

piantagioni ed il “Bambù” faceva da padrone; l'altro era una signora, addetta agli assaggi e alle vendite delle confezioni dei prodotti commestibili derivanti da questa speciale coltivazione di “germogli di bambù” alla quale va un particolare ringraziamento per i prodotti che ci ha fatto assaggiare.

Non vi nascondo che ero piuttosto scettico poiché nella vita mi occupo di tutt'altro, ma ero dell'idea che ascoltare una persona erudita in questo campo, potesse far nascere un certo interesse su questa “strana piantumazione”. Strana piantumazione perché pensavo che il “Bambù” potesse trovare terreno fertile solo nelle zone paludose, e la nostra, quella del “Basso Tavoliere” o “Tavoliere Meridionale” non è certamente una zona paludosa. Ero altresì convinto che l'impiego del “Bambù” era piuttosto circoscritto in agricoltura, in edilizia, nel campo dell'arredamento ed in quello del design. Insomma, ero rimasto nel Duecento, all'epoca di Marco Polo, quando nel suo Milione narrava che il “Bambù” veniva impiegato per intrecciare corde per tirare a secco le navi, oppure, nella guerra del Vietnam, quando veniva utilizzato per la creazione di trappole.

Ma veniamo ai giorni nostri!

I tre punti chiave della «mission» dell'azienda **OnlyMoso®** la cui sede legale è in via Raffaello, al civico 3/a nella città di Cattolica, in provincia di Rimini, sono quelli riconducibile a: offrire agli imprenditori, nuovi prodotti sui quali poter sviluppare dei mercati innovativi e di generare posti di lavoro nel settore agricolo; portare la coltivazione del “Bambù” in Italia per dare nuove opportunità di «business» agli agricoltori e investitori; creare una opportunità di “reddito green”, in linea con le esigenze della società moderna tenendo nella dovuta considerazione l'ambiente.

Il signor **Antonio Filannino**, responsabile commerciale coltivazioni **OnlyMoso®** afferma che «Per realizzare un “bambuseto” basta disporre di almeno un ettaro di terreno. La densità di impianto può variare da un minimo di 600 ad un massimo di 1800 piante per ettaro. Il terreno deve essere arato, pulito ed erpicato per accogliere la nuova piantumazione del “Bambù”. E' bene altresì provvedere ad una semina di trifoglio nano per contenere al massimo le infestanti. L'impianto dovrà essere predisposto

di un impianto di irrigazione a goccia lungo i filari. Una novità di questa coltura è quella che non richiede trattamenti con prodotti chimici poiché ha già di per sé le proprietà antibatteriche antimicotiche naturali». Insomma, a quanto pare, se consideriamo altre colture della zona, vi è un risparmio notevole sulle attrezzature, sui prodotti, e soprattutto per chi ama il verde, vi è un impatto positivo sulla salute e l'ambiente circostante.

Per ottenere il primo raccolto, si dovrà attendere in media 4-5 anni, del resto è al di sotto di altre piantumazione come ad esempio l'olivo che si dovrà attendere una decina di anni.

Abbiamo chiesto esplicitamente al signor **Antonio Filannino** alcuni chiarimenti inerenti «la redditività» della coltivazione del “Bambù”. La risposta è stata la seguente: «Il ricavo di un bambuseto dipende da tre fattori: quantità di germogli; canne prodotte; prezzo di mercato». A quanto sembra, considerato i prezzi di questo ultimo periodo, e cioè che i «germogli» si vendono a 2,00 Euro al Kg e i «culmi» prodotti in una estensione di un ettaro si aggirano a 1500 pezzi, il ricavo dovrebbe aggirarsi intorno ai 40.000 Euro per ettaro. Ma si sa, che per una accuratezza del ricavo, occorre effettuare un «business plain» e seguire con passione tutto l'iter di produzione: dalla fase preparatoria del terreno, a quello dell'innaffiamento del “Bambù” a quello relativo della raccolta.

I coltivatori di mezza età e quelli più giovani sono pronti per la grande sfida della «nuova coltivazione del Bambù» oppure ritengono che coltivare il terreno come facevano i nostri nonni negli anni passati porterà ad un arricchimento esponenziale?

I consigli che mi sento di dare agli agricoltori della zona, dopo questa mattinata di ascolto, sono tre: l'agricoltore che lavora il terreno dovrà necessariamente diversificare la produzione; è bene eliminare tutte quelle colture la cui produzione è “alla pari o al di sotto degli investimenti effettuati nell'anno”; occorre sensibilizzare la Regione Puglia, insieme alla Comunità Europea che vengano attivati “aiuti comunitari” ai giovani agricoltori che intendono investire nell'agricoltura nuove colture, compreso quello del “Bambù”.

Ad Majora.

■ **Agostino Del Buono**

## Studiare l'Inglese sull'Isola di Malta.

Molte sono le città in cui è possibile studiare l'Inglese. Una di queste è senza alcun dubbio "Malta".

Malta, ufficialmente "Repubblica di Malta", è uno stato insulare dell'Europa meridionale, membro dell'Unione Europea. E' un arcipelago situato nel Mediterraneo, nel canale di Malta, a 80 km dalla Sicilia, a 285 km dalla Tunisia e a circa 300 km dalla Libia. La sua capitale è La Valletta e la città più abitata è Bircirkara. Il Paese ha due lingue ufficiali, il maltese e l'inglese. Durante il corso della storia, la posizione geografica di Malta ha dato grande importanza all'arcipelago, che ha subito l'avvicinarsi in sequenza di Fenici, Greci, Cartaginesi, Romani, Arabi, Normanni, Aragonesi, Cavalieri di Malta, Francesi e Inglesi.

Malta è internazionalmente conosciuta come località turistica, per lo svago e soprattutto per la cultura, dato che nel Paese si trovano ben tre siti dichiarati dall'UNESCO patrimonio dell'umanità: la capitale La Valletta, l'Ipogeo di Hal Saflieni e i templi megalitici.

Proprio perché da sempre si studia l'Inglese, molte Agenzie formative specializzate organizzano soggiorni linguistici, corsi di inglese, vacanze studio, stage lavorativi, formazione del personale docente, programmi e percorsi PON, POR ed Alternanza Scuola Lavoro a Malta hanno messo le loro radici nell'Isola offrendo dei veri «pacchetti formativi» all inclusive. Una di queste Agenzie di formazione è **MaltaforEnglish**.

L'Agenzia che ha un proprio spazio web all'indirizzo telematico [www.maltaforenglish.com](http://www.maltaforenglish.com) focalizza la sua attenzione sulla centralità della lingua inglese, intesa come imprescindibile competenza da acquisire o migliorare in quanto generatrice di molteplici opportunità.

Infatti, studiare l'inglese all'estero al giorno d'oggi non è solo apprendere una nuova lingua, ma significa

“crescita personale e professionale”, investire su se stessi e credere nelle proprie ambizioni, essere pronti e competitivi all'interno di un mercato sempre più globale. Conversare e capire chiunque, abbattere un limite, vuol dire diventare realmente parte integrante di una realtà moderna in cui la comunicazione è la pietra miliare di un percorso di crescita personale, la chiave del loro successo!

L'offerta linguistica della **MaltaforEnglish** permette di organizzare l'esperienza di studio su misura, orientandola fortemente al risultato e personalizzandola nel modo più adatto al livello e esigenze individuali. Corsi di formazione e aggiornamento adatti ad ogni tipo di necessità, di lunga o breve durata, in ogni periodo dell'anno.

Qualunque sia l'obiettivo del docente, la **MaltaforEnglish** individua il corso più adatto in base al livello linguistico e alle esigenze individuali. L'Agenzia formativa offre 3 corsi per gli insegnanti: uno indirizzato ai docenti di inglese, incentrato sulle nuove metodologie di insegnamento della lingua, un corso di aggiornamento CLIL, metodologia e percorsi ed infine, un General English per il conseguimento di un determinato livello linguistico con certificazione finale, pensato a quei docenti che hanno necessità di una base linguistica.

Tutti i corsi della **MaltaforEnglish** si svolgono all'interno delle prestigiose Scuole di inglese e Formazione partner, accreditate dai maggiori enti culturali e dal Ministero della formazione, tutte posizionate centralmente e vicinissime ai maggiori posti di interesse.

L'offerta è ampia ed è inserita in un ambiente moderno multiculturale, rilassato e altamente stimolante composto da persone provenienti da ogni parte del mondo permette all'Agenzia formativa di organizzare ogni esperienza di studio su misura e di

**ASSODOLAB**  
Associazione Nazionale  
Docenti di Laboratorio

31.

**Assodolab**

Studiare  
l'Inglese  
con  
«Malta for  
English».

orientarla fortemente al risultato.

La **Maltaforenglish** collabora solo con le migliori scuole accreditate dai più prestigiosi Enti e che sia avvalorate dall'esperienza di insegnanti madrelingua qualificati in grado di seguire i partecipanti in ogni fase del processo di apprendimento e con oltre 450 imprese partner selezionate in relazione al profilo ed alle necessità degli studenti e obiettivi da raggiungere.

Un punto di riferimento prima, durante e dopo l'intero soggiorno all'estero, la **MaltaforEnglish** garantisce, un costante supporto al gruppo in viaggio direttamente sul posto, assicurano la massima sicurezza e qualità dei servizi offerti secondo quello che è lo standard italiano, innumerevoli attività, visite guidate, escursioni da abbinare al programma e includono la migliore polizza assicurativa sul mercato.

La **MaltaforEnglish** mette a disposizione del cliente la loro esperienza, il loro know-how e il loro network per garantire qualità, efficienza e il miglior rapporto qualità/prezzo.

■ **Agostino Del Buono**

## ASSODOLAB

Ente accreditato e qualificato dal MIUR che offre formazione al personale della Scuola.  
Direttiva 170 del 2016.

Via Cavour, 74 - Tel. 339.2661022  
76015 TRINITAPOLI BT - Italy



LABORATORIO MUSICALE



2019  
2020

Progetto editoriale, culturale ed artistico CD-R:  
**«Interpretare e pubblicare la musica  
con il proprio strumento».**

© Graphic Design | Agostino Del Buono



**Suona ed incidi.**

[www.assodolab.it](http://www.assodolab.it)